

PROVINCIA DI PISTOIA - PROTOCOLLO GENERALE -	
Prot. n. 0056256 / 2012 / A	
Data 17/04/2012	Class.05-01

Firenze, 12.04.2012
Prot. n. 367

Al Responsabile dell'Ufficio Cultura
dell'Amministrazione Provinciale
via Mabellini, 9
51100 Pistoia

oggetto: bilancio consuntivo esercizio 2011

Trasmettiamo in allegato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, approvato dal Comitato Direttivo di questa Fondazione con deliberazione n. 65, nella riunione del 29 marzo 2012.

Distinti saluti.

Patrizia Coletta
Direttore Fondazione Toscana Spettacolo



Fondazione Toscana Spettacolo

Comitato Direttivo

Deliberazione n. **65** del **29 marzo 2012**

(seduta Comitato Direttivo 29 marzo 2012- verbale n. 15)

Visto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2011 elaborato dagli uffici e presentato dal Direttore ai sensi dell'art. 15 comma 5 lett. B) dello Statuto di FTS.

Ascoltata la relazione di attività 2011 esposta dalla Presidente, la lettura del bilancio e la relativa illustrazione nonché la relazione del Collegio dei Sindaci Revisori favorevole all'approvazione del bilancio;

dopo approfondito dibattito;

a voti unanimi;

delibera

di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2011 recante le seguenti risultanze finali:

stato patrimoniale:

totale attività	€ 3.205.947,17
totale passività	€ 3.196.204,83

Avanzo d'esercizio	€ 9.742,34
--------------------	------------

conto economico:

totale ricavi	€ 5.095.804,51
totale costi	€ 5.086.062,17

Avanzo d'esercizio	€ 9.742,34
--------------------	------------

Il quale unitamente alla relazione di attività, alla nota integrativa nonché alla relazione del Collegio dei Sindaci Revisori, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sono presenti: Beatrice Magnolfi (Presidente), Alessandro Manganelli (Vice Presidente), Alessia Innocenti (Consigliere), Cinzia Tacconi (Consigliere), Roberto Boninsegni (Sindaco Revisore), Maria Pilar Mercanti (Sindaco Revisore)

Votazione: approvata all'unanimità

Il Segretario
f.to dr.ssa Patrizia Coletta

La Presidente
f.to dr.ssa Beatrice Magnolfi

Fondazione Toscana Spettacolo

Allegato alla deliberazione del Comitato Direttivo n. 65 del 29 marzo 2012

BILANCIO CONSUNTIVO
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2011

Firenze, 29 marzo 2012

RENDICONTO ATTIVITA' ANNO 2011

Questa breve introduzione non solo riassume le cifre del bilancio, ma illustra le dinamiche delle scelte operative di FTS e i risultati conseguiti.

Il 2011 è stato caratterizzato dal rinnovo degli organi direttivi della Fondazione. Il nuovo Consiglio ha raccolto l'eredità positiva della passata gestione, che nel decennio precedente ha qualificato il lavoro di FTS puntando soprattutto sul dialogo con gli Enti e con il territorio, oltre che su ottimi parametri organizzativi e gestionali.

Ma il 2011 è stato anche segnato da una nuova consapevolezza della crisi che attraversiamo, che è al tempo stesso economica, sociale, culturale e perfino morale: tale situazione richiede da parte di tutti gli operatori responsabili una particolare capacità di affinare gli strumenti, verificare gli obiettivi, ridefinire i traguardi, senza accontentarsi di una strategia di mera continuità.

In questa direzione si muove il disegno di rilancio per il futuro di FTS, che si può già intravedere dai dati del Consuntivo.

FTS ha visto nel 2011 la presenza di **9 Province** fra i soci fondatori e l'adesione o la collaborazione di ben **62 Comuni**, per un complesso di **72 spazi teatrali** programmati.

Il bilancio 2011 di Fondazione Toscana Spettacolo chiude in maniera "virtuosa", con un andamento che conferma la positiva situazione consolidatasi negli anni, sia sotto il profilo contabile, che sotto il profilo della conduzione artistico-organizzativa.

I dati del consuntivo sono migliorativi anche rispetto al bilancio previsionale e questo risultato si può considerare piuttosto sorprendente se lo si legge nel contesto della crisi che, purtroppo anche in Toscana, colpisce tante famiglie e costringe gli Enti Locali a fare scelte assai sofferte.

Le quote dei Comuni, in effetti, hanno avuto una contrazione del 16% rispetto al 2010, pur rimanendo la fonte di finanziamento principale, con un'entrata complessiva di € 1.592.679, che rappresenta il 31,25% delle entrate totali.

Nonostante ciò, FTS è riuscita a garantire lo stesso numero di recite (690 in totale) rispetto al 2010.

Questo risultato si è ottenuto grazie alla capacità di ottimizzare le risorse disponibili e soprattutto di promuovere la partecipazione del pubblico.

Le spese di gestione sono diminuite, sia rispetto al 2010 sia rispetto al Bilancio di previsione e rappresentano solo il 16,93% del Bilancio generale.

In questo modo, si è potuto dedicare il 76% delle risorse all'attività dell'Ente, realizzando **45 stagioni** di prosa; **30 stagioni** e rassegne di teatro ragazzi; **5 rassegne** di prosa; **6 rassegne** di danza, per un totale di **690 recite** complessive così articolate: **383 recite** di prosa, **239 recite** di teatro ragazzi, **68 recite** di danza.

Ai notevoli dati della distribuzione, si è poi affiancato un intenso lavoro di promozione teatrale e formazione del pubblico, che si è reso ancor più indispensabile a fronte della mancanza di alcuni spazi teatrali di grandi dimensioni. E' il caso di ricordare che nel 2011 è rimasto chiuso per lavori il Teatro Guglielmi di Massa, il Comune di Viareggio non ha programmato la stagione 2011-2012 con FTS a causa di difficoltà economiche e il Comune di Castiglionfiorentino è stato commissariato per dissesto finanziario.

Nonostante tali defezioni, gli incassi da spettatori rappresentano la seconda voce di entrata con € 1.378.781, che rappresenta il 27% delle entrate complessive, una percentuale in lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Un dato da segnalare riguarda l'impegno a favore delle giovani generazioni. Infatti gli spettacoli per ragazzi hanno avuto un incremento del 5% e sono altresì aumentate le repliche delle giovani compagnie, un dato che nell'anno 2012 è certamente destinato a crescere per effetto di una precisa scelta di politica culturale.

In questo senso rappresenta una novità l'impegno di FTS, insieme alla Regione, sul progetto **Giovani si LIVE!** che ha fatto entrare la musica contemporanea, rivolta al pubblico dei più giovani, nei teatri gestiti dal circuito, usualmente dedicati alla prosa o alla danza.

Sostanziale per l'attività di FTS è, ovviamente, il contributo regionale rimasto nel 2011 a € **1.100.000,00** a dimostrazione della fiducia che la Regione Toscana ripone nella funzione culturale di FTS e del suo ruolo nell'ambito del Sistema regionale dello Spettacolo. I meccanismi del finanziamento regionale, che prevedono un Fondo di anticipazione rispetto al contributo ministeriale, consentono ad FTS, in controtendenza nel panorama nazionale, di mantenere rapporti virtuosi nella tempestività dei pagamenti – e quindi condizioni più favorevoli nei contratti - con le compagnie.

In coerenza con i propri obiettivi istituzionali, FTS ha incrementato la condivisione e la collaborazione con tutti i soggetti operanti sui territori: si sono avvicinati al circuito altri Enti Locali, compagnie residenti, associazioni teatrali e culturali, scuole e università del territorio; questo lavoro "in rete" costituisce parte integrante del Sistema teatrale Toscano, disegnato nel nuovo Testo Unico regionale sulla cultura (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21).

Il contributo ministeriale, che riconosce e sostiene il ruolo del Circuito, nel 2011 è stato incrementato sia per la prosa (€ **536.793,00**), sia per la danza (€ **130.000,00**), e incide sul bilancio complessivo per il **13%**. Da segnalare, infine, le entrate da progetti speciali pari a € **230.163,00**.

2011 - La struttura del circuito

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
AR	Arezzo	100.212	Teatro Pietro Aretino	129
AR	Bibbiena	11.462	Teatro Dovizi	120
AR	Castelfranco di Sopra	2.731	Teatro Wanda Capodaglio	292
AR	Castiglion Fiorentino	12.031	Teatro Comunale	331
AR	Cavriglia	7.808	Teatro Comunale	240
AR	Cortona	22.048	Teatro Signorelli	480
AR	Pratovecchio	3.090	Teatro degli Antei	296
AR	San Giovanni Valdarno	16.993	Teatro Bucci	704
AR	Sansepolcro	15.693	Teatro Dante	400
FI	Borgo San Lorenzo	15.825	Teatro Giotto	381
FI	Campi Bisenzio	37.249	Teatro Dante	500
FI	Castelfiorentino	17.012	Teatro del Popolo	350
FI	Empoli	44.094	Teatro Excelsior	498
FI	Empoli		Teatro Shalom	300
FI	Empoli		Sala Il Momento	300
FI	Lastra a Signa	17.938	Teatro delle Arti	250
FI	San Casciano val di Pesa	16.615	Teatro Niccolini	311
FI	Scandicci	50.136	Teatro Aurora	872
FI	Sesto Fiorentino	46.054	Teatro della Limonaia	90
FI	Vicchio	7.145	Teatro Giotto	180
GR	Arcidosso	4.114	Teatro degli Unanimi	116
GR	Casteldelpiano	4.331	Teatro Amiantino	99
GR	Grosseto	71.263	Teatro degli Industri	350
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.002
GR	Monterotondo Marittimo	1.210	Teatro del Ciliegio	116
GR	Pitigliano	4.134	Teatro Salvini	149
GR	Roccastrada	9.199	Teatro dei Concordi	180

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
GR	Scansano	4.386	Sala Castagnoli	200
LI	Campiglia Marittima	12.540	Teatro dei Concordi	200
LI	Castagneto Carducci	8.934	Teatro Roma	99
LI	Cecina	26.515	Teatro Eduardo de Filippo	300
LI	Piombino	33.925	Teatro Metropolitan	875
LI	Portoferraio	11.508	Teatro dei Vigilanti	230
LI	Rosignano Marittimo	32.488	Tensostruttura di Castiglioncello	550
LU	Bagni di Lucca	6.550	Teatro Accademico	304
LU	Barga	10.018	Teatro dei Differenti	285
LU	Montecatino	4.345	Teatro dei Assicurati	150
LU	Seravezza	12.706	Scuderie Granducali	160
LU	Viareggio	61.103	Teatro Politeama	889
MS	Bagnone	2.022	Teatro Ferdinando Quartieri	180
MS	Carrara	65.034	Teatro Garibaldi	490
MS	Massa	66.769	Teatro dei Servi	140
MS	Pontremoli	8.639	Teatro della Rosa	253
PI	Buti	5.431	Teatro Francesco di Bartolo	200
PI	Pisa	89.694	Teatro Lux	150
PI	Pisa		Teatro Sant'Andrea	99
PI	Pisa		Teatro Verdi	993
PI	Pomarance	6.323	Teatro Florentia di Larderello	498
PI	Pomarance		Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Santa Croce sull'Arno	12.500	Teatro Verdi	296
PI	Santa Maria a Monte	10.841	Teatro Comunale	200
PI	Volterra	11.264	Teatro Persio Flacco	499
PT	Pescia	17.428	Teatro Pacini	458
SI	Castelnuovo Berardenga	7.470	Teatro Alfieri	244
SI	Chiusi	8.612	Teatro Pietro Mascagni	400
SI	Rapolano Terme	4.776	Teatro del Popolo	250
SI	Siena	52.625	Teatro dei Rinnovati	600
SI	Siena		Teatro dei Rozzi	499
SI	Siena		Teatro del Costone	135
SI	Torrita di Siena	7.121	Teatro degli Oscuri	108
SI	Torrita di Siena – Montefollonico		Teatro Bruno Vitolo	99

FTS ha inoltre organizzato attività di programmazione e di promozione nei seguenti Comuni:

AR	Cortona	Museo dell'Accademia Etrusca
FI	Calenzano	Teatro Manzoni
FI	Figline Valdarno	Teatro Garibaldi
FI	Firenze	Museo Archeologico
LI	Livorno	Teatro Mascagni
LI	Piombino	Parco di Baratti e Populonia

MS	Aulla	Cinema Teatro di Aulla
MS	Filattiera	Centro Polivalente Comunale
MS	Licciana Nardi	Piazza del Comune
MS	Marina di Massa	Villa Cuturi
PI	Pisa	Arsenali Medicei e Antiche Navi Romane
Pi	San Miniato	Teatro Quarantana
PO	Prato	Teatro Fabbrichino, Teatro Fabbricone e Teatro Metastasio
PT	Lamporecchio	Teatro Comunale

Programmazione

Tratto caratteristico del Circuito è la corrispondenza fra la struttura e il progetto culturale. Volendo sintetizzare le linee di indirizzo del progetto, possiamo individuare alcuni grandi temi che lo attraversano interamente, rendendolo omogeneo:

- **La cultura come diritto di cittadinanza, ovvero grandi spettacoli anche nei piccoli centri (e a piccoli prezzi).**
- **La contemporaneità come luogo della contaminazione culturale (contaminazione fra i linguaggi, le tradizioni, le discipline, ecc...).**
- **L'attenzione ai giovani (dai giovanissimi del teatro ragazzi agli artisti delle compagnie esordienti ed emergenti).**

La geografia teatrale in cui FTS svolge la propria attività di per sé detta i contorni del disegno culturale che sta dietro al progetto di distribuzione nel suo complesso.

Un reticolo sempre più vasto e differenziato di spazi teatrali, dai teatri storici ai luoghi archeologici, dai piccoli ai grandi edifici, dai capoluoghi ai piccoli comuni annidati sull'Appennino: questa è l'infrastruttura che, da sempre, consente alla Fondazione di declinare concretamente la cultura come diritto di cittadinanza e che permette ai cittadini, ovunque siano residenti, di poter fruire di un'offerta culturale di qualità. Insomma, FTS, in sintonia con le importanti opere di recupero del patrimonio teatrale compiute dalla Regione e dagli Enti Locali, rende attuale quel legame secolare fra Toscana e teatro, rappresentato proprio dalla presenza di tante piccole strutture teatrali.

Questa peculiarità territoriale ci permette di evidenziare anche i criteri di distribuzione teatrale in quanto il circuito opera davvero come "organismo di distribuzione, promozione e formazione del pubblico"; infatti, ogni attività si concepisce e si realizza attraverso l'uso contestuale di strumenti di distribuzione, di promozione e di formazione del pubblico, creando così un progetto culturale profondamente unitario.

La capacità di FTS di offrire spettacoli di qualità sia nella grande struttura teatrale, sia nel piccolo teatro di provincia è resa possibile dall'ampiezza del circuito (**20.000 posti disponibili, oltre 72 spazi teatrali**) che consente di contenere i costi moltiplicando le repliche, dalla conoscenza dei territori e dalla diversificazione delle proposte in relazione anche alle tipologie di pubblico e le diverse vocazioni territoriali.

Per questo la programmazione di FTS deve integrare i generi ed i linguaggi, mantenendo **un profilo colto e popolare al tempo stesso.**

Del resto, senza il pubblico, non è possibile sostenere nemmeno la qualità e la ricerca; d'altra parte, gli spettatori sono spesso più attenti e preparati di quanto si pensi, capaci di apprezzare le novità e non solo le proposte consolidate.

Le citazioni da alcune programmazioni di grandi e piccoli teatri sono utili per meglio illustrare queste linee.

Ad Arcidosso: Teatro Stabile dell'Umbria con lo spettacolo di Massimiliano Civica **Un sogno nella notte dell'estate**; Elio Germano con **Thom Pain** di Will Eno, prodotto da Bam teatro; la nuova produzione di Katzenmacher **Requie a l'anema soja**, due atti unici di Eduardo De Filippo riletti da Alfonso Santagata; Pupi e Fresedde **Il libro cuore ed altre storie** con Lucia Poli.

A Bagnone: Claudio Santamaria in **La notte poco prima della foresta** di B.M. Koltès, prodotto da Nuovo Teatro; il Teatro delle Donne **L'Italia s'è desta** di Stefano Massini; Valter Malosti in **Molière - La scuola delle mogli** per Teatro Dioniso/Teatro Stabile di Torino; Archivio Zeta **Il Presidente** di Thomas Bernhard, nella regia di Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni.

A Campiglia: Lux Teatro **Cena a sorpresa** di Neil Simon, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Giancarlo Zanetti; BAM Teatro **Thom Pain**, interpretato da Elio Germano; Arca Azzurra nella nuova produzione **Mandragola** nell'adattamento di Ugo Chiti; Gli Omini in **Gabbato lo Santo**; Giuseppe Carrisi è in scena con **Abusi d'Africa** per Sipario Toscana, regia di Alessandro Garzella.

A Cecina: Alessandro Benvenuti e Barbara Valmorin in **Auntie and me** di Morris Panych per Lungta film; Elsinor in **Volare** con Gennaro Cannavacciuolo; Teatro segreto di Ruggero Cappuccio, **Don Chisciotte** con Lello Arena e Roberto Herlitzka; Teatro Sotterraneo/Teatro Metastasio **L'origine della specie** da Charles Darwin; Compagnia della Fortezza diretta da Armando Punzo in **Sing sing cabaret**; Paolo Poli in **Le fate (favole)**.

A Montecarlo: Jurij Ferrini in **La locandiera** di Goldoni, prodotto da Progetto Urt; il Teatro delle Donne **L'Italia s'è desta**; Lungta film **Auntie and me** per la regia di Fortunato Cerlino; Archivio Zeta **Iliade - i fiumi parlano** con Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni; Teatro segreto **Don Chisciotte**, libero adattamento di Ruggero Cappuccio.

A Pomaranze: Teatro Kismet **Il malato immaginario** riscritto da Teresa Ludovico; Sipario Toscana diretto da Alessandro Garzella in **Abusi d'Africa**; Gennaro Cannavacciuolo in **Volare**, prodotto da Elsinor.

A Roccastrada: Progetto Urt **La locandiera** di Carlo Goldoni di e con Jurij Ferrini; **Il malato immaginario** della Piccola Compagnia della Magnolia, diretta da Antonio Diaz-Floriàn; Gli Omini in **Gabbato lo Santo**; Valerio Binasco in **Crociate**, libero adattamento di Gabriele Vacis del testo di Gotthold Ephraim Lessing per il Teatro Regionale Alessandrino.

A Torrita di Siena: il testo di Ascanio Celestini **Salvatore e Nicola**, interpretato da Giorgio Tirabassi per RqS Spettacoli; Sipario Toscana in **Abusi d'Africa**; Lucia Poli ne **Il libro cuore ed altre storie** per Pupi e Fresedde, diretta da Angelo Savelli; Elsinor in **Volare** con Gennaro Cannavacciuolo; Roberto Abbiati e Leonardo Capuano in **Pasticceri** per Benvenuti srl; I Sacchi di Sabbia/Compagnia Sandro Lombardi in **Sandokan**, liberamente ispirato al testo di Emilio Salgari.

A Vicchio: **Auntie and me** di Morris Panych con Benvenuti e Valmorin prodotto da Lungta film; con Francesca Reggiani; il Teatro dell'Elce in **Barbieri**, ideato da Roberto Caccavo e Marco Di Costanzo; Claudio Santamaria in **La notte poco prima della foresta** per Nuovo teatro; Rqs spettacoli in **Salvatore e Nicola**, testo di Ascanio Celestini con Giorgio Tirabassi; ATP in **Il Vantone** di P.P.Pasolini da Plauto con la regia di Roberto Valerio.

Nei vicini teatri di Bagni di Lucca e Barga il pubblico della Garfagnana è chiamato a confrontarsi con una programmazione che esprime una qualificante offerta culturale per questa decentrata area territoriale: Ambra Angiolini e Pier Giorgio Bellocchio sono stati in scena nel riadattamento teatrale di Marco

Bellocchio **I pugni in tasca**, prodotto da ErreTiTeatro30; il testo di Giovanni Testori **I promessi sposi alla prova** è diretto da Federico Tiezzi per il Teatro Metastasio/Teatro Stabile di Torino; Lucia Poli ne **Il libro cuore ed altre storie** di Angelo Savelli per Pupi e Fresedde; i testi di Michele Serra sono portati in scena da Ugo Dighero e la Banda Osiris in **Italiani, italiani, italioi** per il Teatro dell'Archivolto; **Il bugiardo** di Carlo Goldoni è allestito dal Teatro Stabile di Verona e dalla Compagnia I Fratellini, quest'ultima diretta da Marcello Bartoli e Dario Cantarelli.

A Castelfiorentino: la classicità di Molière ne **Il malato immaginario** è diretta e interpretata da Gabriele Lavia per il Teatro Stabile dell'Umbria; i due atti unici di Eduardo De Filippo sono rivisti in chiave contemporanea da Alfonso Santagata in **Requie a l'anema soja** per la compagnia Katzenmacher e il libero adattamento di Ruggero Cappuccio del testo di Miguel de Cervantes **Don Chisciotte** offre al pubblico la possibilità di assistere alle doti attoriali di Lello Arena e Claudio di Palma; Arca Azzurra/ErreTiTeatro30 in **L'abissina - paesaggio con figure** di Ugo Chiti con Isa Danieli.

A Chiusi: ErreTiTeatro30 **I pugni in tasca** di Marco Bellocchio; **Amleto** di Shakespeare, riadattato da Roberto Bacci per la Fondazione Pontedera Teatro; Lella Costa in **Arie** per Irma Spettacoli; il Teatro dell'Elce in **Barbieri**; Glauco Mauri e Roberto Sturno in scena nel loro adattamento del testo di A. Shaffer **L'inganno**; il Teatro dell'Archivolto in **Italiani, italiani, italioi** con Ugo Dighero e la Banda Osiris.

A Pontremoli: Mariano Rigillo ne **Il burbero benefico** di Carlo Goldoni per Molise spettacoli; il testo di Friedrich Dürrenmatt **Die panne** con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando per Indie Occidentali; **Otello** shakespeariano interpretato da Arturo Cirillo per il Teatro Stabile delle Marche; **I promessi sposi alla prova** di Testori diretto da Federico Tiezzi per il Teatro Metastasio/Teatro Stabile di Torino; la drammaturgia contemporanea di **Piccoli crimini coniugali** di Eric-Emmanuel Schmitt portata in scena dalla Compagnia I Fratellini/Compagnia de' Pinti; il testo di Roberto Cavosi **Antonio e Cleopatra alle corse** interpretato da Annamaria Guarnieri e Luciano Virgilio per il Teatro Franco Parenti.

A Portoferraio: Lux teatro in **Cena a sorpresa** di Neil Simon; le Indie Occidentali in **Die panne** per la regia di Armando Pugliese; Arca Azzurra in **Mandragola** di Niccolò Machiavelli; Teatro segreto con **Don Chisciotte**, uno spettacolo di Ruggero Cappuccio; Alfonso Santagata per Katzenmacher in **Requie a l'anema soja**; Lella Costa in **Arie** con la regia di Giorgio Gallione per Irma spettacoli.

A San Casciano Val di Pesa: Lungta film **Auntie and me** con Alessandro Benvenuti e Barbara Valmorin; Laura Curino in **Il signore del cane nero** per il Teatro Stabile di Torino; Katzenmacher nella rilettura degli atti unici di Eduardo De Filippo **Requie a l'anema soja**; Teatro Bellini **La ciociara** di Annibale Ruccello, con Donatella Finocchiaro; Teatro Sotterraneo/Teatro Metastasio in **L'origine della specie** da Charles Darwin; Roberto Abbiati e Leonardo Capuano in **Pasticceri** prodotto da Benvenuti srl; la nuova produzione di Arca Azzurra/ErreTiTeatro30 **L'abissina - paesaggio con figure** di Ugo Chiti con Isa Danieli.

A Sansepolcro: Molise spettacoli ne **Il burbero benefico** di Carlo Goldoni; Alessandro Haber, Alessio Boni e Gigio Alberti in scena con **Art** di Yasmina Reza per il Nuovo teatro; **Medea** di Euripide prodotta da ATP e Argot con Pamela Villoresi; Giuliana Lojodice diretta da Ugo Chiti in **Le conversazioni di Anna K.** per Arca Azzurra/Teatro Eliseo; Marina Massironi nella nuova produzione del Teatro dell'Archivolto **La donna che sbatteva nelle porte**.

A Carrara: Teatro Stabile di Verona/I Fratellini **Il bugiardo** di Carlo Goldoni; Bam teatro **Thom Pain** con Elio Germano; Teatro segreto per **Don Chisciotte**; Marco Paolini in **Itis Galileo** per Jole film; Nuovo teatro in **Art** di Yasmina Reza e regia di Giampiero Solari; Mithos Group **L'ebreo** di Gianni Clementi con Ornella Muti; Paoli Poli nel suo spettacolo **Le fate (favole)**; Ascanio Celestini nella sua ultima produzione **Pro-Patria**; **Sarabanda** di I.Bergman diretto da Massimo Luconi per il Metastasio-Teatro Stabile della Toscana; Lux Teatro **Cena a sorpresa** di Neil Simon.

A Siena al Teatro dei Rinnovati: Teatro Eliseo **Le allegre comari di Windsor** con Leo Gullotta; ErreTiTeatro30 **I pugni in tasca** con Ambra Angiolini e Pier Giorgio Bellocchio; Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli **I promessi sposi**; Antheia **L'appartamento** di Billy Wilder e I.A.L. Diamond, con Massimo Dapporto e Benedicta Boccoli; Teatro Bellini **La ciociara** di Annibale Ruccello; Murciano Iniziative con Arturo Brachetti in **Brachetti, ciak si gira!**; Elledieffe **Le bugie con le gambe lunghe** di Eduardo De Filippo, Nuovo Teatro Art di Y.Reza.

A Pisa: Indie Occidentali **Die panne** con Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando; Teatro di Roma con **Piazza d'Italia** da Antonio Tabucchi e con la regia di Marco Baliani; **L'appartamento** per Antheia; ErreTiTeatro30 **I pugni in tasca** di Marco Bellocchio; Alessandro Gassman in **Roman e il suo cucciolo** prodotto da Società per Attori/Teatro Stabile del Veneto/Teatro Stabile d'Abruzzo; Nuova Teatro Eliseo **Il piacere dell'onestà** di L.Pirandello con Leo Gullotta; Piccolo Teatro di Milano con Ferruccio Soleri in **Arlecchino servitore di due padroni** di C.Goldoni; Ascanio Celestini in **Pro-Patria**.

A Grosseto al Teatro Moderno: ErreTiTeatro30 **I pugni in tasca** di Marco Bellocchio; Parmaconcerti con Elio in **Gian Burrasca** di Lina Wertmüller; Pippo Delbono in **La menzogna** per Emilia Romagna Teatro; Nuovo teatro Art con Alessandro Haber, Alessio Boni e Gigio Alberti; Teatro Bellini **La ciociara** con Donatella Finocchiaro; I due della città del sole **L'avarò** con Luigi De Filippo; Armando Punzo dirige la Compagnia della Fortezza in **Hamlice**; lo spettacolo di Giancarlo Sepe **Dr.Jekyll e Mr. Hyde** con Alessandro Benvenuti e Rosalinda Celentano.

A Massa, riprende al Teatro dei Servi la programmazione in doppia serata della stagione teatrale con: Silvio Orlando in **Il nipote di Rameau**; **Il Vantone** da Plauto di P.P.Pasolini nella regia di Roberto Valerio; e il nuovo spettacolo con Angela Finocchiaro **Open Day** di Walter Fontana.

A Piombino: La contemporanea/Mismaonda in **Niente progetti per il futuro** di Francesco Brandi, con Giobbe Covatta ed Enzo Iacchetti; Elio in **Gian Burrasca** per Parmaconcerti; Teatro Metastasio **I promessi sposi alla prova** di Gianluca Testori; Ornella Muti in **L'ebreo** di Mithos Group; Ascanio Celestini in **Pro-Patria**; **L'astice al veleno** di e con Vincenzo Salemme; Artisti Associati **La cena dei cretini** di F. Veber con Zuzzurro e Gaspare.

La contemporaneità, come dimostra quanto sopra richiamato caratterizza le programmazioni di Fondazione Toscana Spettacolo.

L'attenzione per le **giovani generazioni** di artisti ed il pubblico più interessato alle nuove forme teatrali trova la sua massima espressione nelle rassegne che Fondazione Toscana Spettacolo tesse, ormai in continuità da anni, nella cifra della nuova drammaturgia:

a Siena la rassegna **NuovaMente a Teatro** ha visto in scena: Teatro Stabile dell'Umbria/Compagnia il Mercante con il sostegno alla produzione di Romaeuropa Festival per **Un sogno nella notte dell'estate** di William Shakespeare, regia di Massimiliano Civica; Teatro di Roma **Piazza d'Italia**, dal romanzo di Antonio Tabucchi, regia di Marco Baliani; Produzioni Teatro di Dioniso/Fondazione del Teatro Stabile di Torino **Molière - La scuola delle mogli**, scritto e diretto da Valter Malosti; Fabrizio Gifuni per Teatro delle Briciole/Solares Fondazione delle Arti **L'ingegner Gadda va alla guerra (o della tragica istoria di Amleto Pirobutirro)** da Carlo Emilio Gadda e William Shakespeare, regia di Giuseppe Bertolucci; Compagnia della Fortezza - Carte Blanche Volterrateatro **Hamlice (saggio sulla fine di una civiltà)**, drammaturgia e regia di Armando Punzo; Massimo Castri dirige il testo beckettiano **Finale di Partita**.

A Grosseto, nel Teatro degli Industri, una rassegna nel segno della contemporaneità e della ricerca conduce verso nuove esperienze formative un pubblico accorso sempre numeroso e costituito in gran parte di giovani: Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Teatro Sotterraneo con il sostegno di Centrale Fies **L'origine della specie**, da Charles Darwin, creazione collettiva del Teatro Sotterraneo; Teatro di Dioniso/Fondazione del Teatro Stabile di Torino **Molière - La scuola delle mogli**, scritto e diretto da

Valter Malosti; Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Teatro Stabile di Torino/Compagnia Sandro Lombardi **I promessi sposi alla prova**, di Giovanni Testori, regia di Federico Tiezzi; Emilia Romagna Teatro Fondazione/Teatro di Roma/Teatro Metastasio Stabile della Toscana **Finale di partita**, di Samuel Beckett, regia di Massimo Castri; Fabbrica srl **La fila indiana**, di Ascanio Celestini; Società per Attori **Romeo e Giulietta**, regia di Giuseppe Marini; Compagnia della Fortezza - Carte Blanche Volterrateatro **Hamlice (saggio sulla fine di una civiltà)**, drammaturgia e regia di Armando Punzo; **I cavalieri. Aristofane cabaret** uno spettacolo di e con Mario Perrotta recente vincitore del premio Ubu.

A Massa: la rassegna **Narrattori** evidenzia alcune eccellenze della drammaturgia contemporanea invitando il giovane pubblico a confrontare testi, ormai divenuti dei "classici" della contemporaneità, come **Kohlhaas** di Marco Baliani e **Italia-Brasile 3 a 2** di Davide Enia, con l'ultimo racconto di Roberto Saviano **Santos**, adattato da Mario Gelardi e Giuseppe Michele Di Mauro e il più recente testo di Giuliana Musso **Tanti Saluti**.

Anche alla Tensostruttura di Castiglioncello (Rosignano), sede di Armunia, la programmazione teatrale è vocata alla contemporaneità e volta ad offrire al pubblico momenti d'incontro tra teatro e realtà dove ciascun spettatore possa trovare la propria "chiave" di lettura rispetto alle sollecitazioni artistiche proposte. La rassegna ospita: Stefano Benni, autore e interprete di **L'ultima astronave**; Massimiliano Civica nell'adattamento del testo shakespeariano **Un sogno nella notte dell'estate**; Marco Martinelli ed Ermanna Montanari del Teatro delle Albe autori di **Rumore di acque**; il nuovo progetto teatrale di Punta Corsara diretto da Emanuele Valenti **Il signor di Purceaugnac** con i giovani attori di Scampia; Nada, autrice di **Musicaromanzo** e Alfonso Santagata di Katzenmacher in **Requie a l'anema soja** da Eduardo De Filippo.

Altra interessante rassegna dedicata alla contemporaneità è **Aurora di sera**: programmata da FTS a Scandicci. Il taglio di carattere popolare degli spettacoli è indirizzato ad un pubblico ampio – sempre alto finora il numero degli spettatori - e trasversale sotto il profilo generazionale. Siamo anche qui alla VI edizione di una proposta teatrale che unisce qualità ed ampia fruibilità: Ente Teatro Cronaca presenta il testo di Raffaele Viviani **La musica dei ciechi** con Peppe Barra; Elio è in scena nel **Gian Burrasca** di Lina Wertmüller per Parmaconcerti; il racconto **Santos** di Roberto Saviano è adattato teatralmente da Mario Gelardi e Giuseppe Miale Di Mauro nella produzione Gli Ipocriti e Paolo Poli chiude la rassegna con il suo spettacolo **Le fate (favole)**.

FTS inoltre ha presentato la V edizione a Pisa della rassegna **Teatri di Confine**, articolata in due piccoli teatri della città, il Teatro Sant'Andrea ed il CinemaTeatroLux. Indirizzata anch'essa alle giovani generazioni ed al pubblico più attento, ha selezionato i seguenti spettacoli: Paolo Mazzarelli e Lino Musella in **Crak machine**; Giorgio Barberio Corsetti, accompagnato da Danilo Rea, in **Commedia**; il testo di Horovitz **La fila** prodotto dalla Fondazione Teatro Due; Gabriele Di Luca porta in scena la sua ultima drammaturgia **Idoli**; la pluripremiata compagnia Ricci/Forte con **Grimmless**.

La contemporaneità è anche il cuore del progetto **"Giovani Compagnie"** realizzato per il secondo anno anche con il sostegno della Regione. Sono state selezionate alcune giovani compagnie, con già al loro attivo importanti riconoscimenti, ed è stata loro offerta l'ospitalità in **14 piazze**, inserendole in abbonamento, così da coniugare la stima della critica con l'apprezzamento di un pubblico più ampio rispetto a quello 'di nicchia' a cui finora facevano riferimento. Il teatro contemporaneo rappresentato nelle tematiche e nei linguaggi da queste compagnie entra con più forza nelle stagioni del Circuito, creando un ampliamento di orizzonte per il pubblico. La seconda edizione di **"Giovani Compagnie"** vede in scena le 3 compagnie già in programma lo scorso anno, così da consolidare i riconoscimenti ricevuti nella passata stagione teatrale: Gli Omini, il Teatro Sotterraneo ed Archivio Zeta; vengono infatti rappresentati i loro lavori con 3 repliche per ciascuna compagnia in 3 diversi teatri. Al riguardo si cita la novità produttiva del Teatro Sotterraneo **L'origine della specie** da Charles Darwin e il nuovo lavoro di Archivio Zeta che affronta Thomas Bernhard ne **Il presidente**. FTS coinvolge inoltre nel progetto un ulteriore giovane gruppo: il Teatro dell'Elce che debutta per il Circuito in 5 diversi teatri con il nuovo

lavoro **Barbieri**, ampliando così le opportunità di distribuzione anche per nuove e giovani istanze artistiche toscane.

Teatro per l'infanzia e la gioventù

Anche i più piccoli spettatori sono destinatari privilegiati dell'attività di FTS attraverso la **programmazione indirizzata all'infanzia e la gioventù**.

Riteniamo fondamentale l'impegno in quest'area di intervento, non solo perché i ragazzi sono il pubblico di domani - il che è perfino banale -, ma perché sono la platea più esigente, la più avanzata, quella più sincera. Il pubblico dei ragazzi è intergenerazionale, multiculturale, esperto di nuovi linguaggi, padrone di un immaginario che solo i nativi digitali possiedono.

Dunque, il teatro ha bisogno dei ragazzi.

D'altra parte, i ragazzi hanno bisogno del teatro, come forma espressiva, come scoperta culturale, come emancipazione sociale – in tanti casi i ragazzi sono i primi di una famiglia ad avere accesso al teatro –, come incontro con messaggi che li aiutano a crescere e a diventare cittadini. Questi i principi su cui si basa l'attività rivolta a bambini e ragazzi, in collaborazione con i Comuni e le scuole. Il confronto con le scuole è infatti una delle fasi preliminari da cui parte la programmazione. Questo impegno sarà ancora più grande adesso che la scuola ha perduto molte risorse: meno ore, meno presenza degli insegnanti, meno strumenti didattici.

La presenza di teatro ragazzi in alcuni territori ci ha consentito di **organizzare reti teatrali**, avendo a disposizione sale in cui coordiniamo fra loro i cartelloni e che sono aperte anche a territori privi di strutture teatrali, per poter dare a tanti ragazzi l'occasione di andare a teatro. E' questo il caso di Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, che hanno ospitato in una ricca rassegna anche i ragazzi dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli Valdarno e San Miniato. E' la situazione che abbiamo creato nel Valdarno Aretino. La stagione ragazzi, composta in un unico cartellone, ma scandita su vari teatri, è stata una delle componenti anche della Rete provinciale di Grosseto.

Le stagioni e le rassegne per ragazzi programmate nel 2011 sono 30. Il teatro per l'infanzia e la gioventù viene considerato anche un investimento in termini promozionali e di formazione del pubblico: abituare i ragazzi alla consuetudine con il teatro vuol dire far loro assumere uno stile di vita che ha molte probabilità di essere conservato in età adulta. Le stagioni di Teatro Ragazzi di Fondazione hanno poi la caratteristica di svolgersi tutte 'dentro' i teatri, di essere vere e proprie stagioni, che in alcuni casi coinvolgono anche le famiglie, essendo programmate appositamente la domenica o il sabato pomeriggio; è il caso di Bibbiena, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Siena, Chiusi, Portoferraio; durante gli altri pomeriggi della settimana, invece, i ragazzi hanno occasione di andare a teatro con la famiglia a Piombino ed a Grosseto.

Segnaliamo un progetto sperimentale realizzato con particolare successo al Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno alla fine del 2010 e che è stato riproposto con altrettanto successo nel 2011 coinvolgendo anche il Teatro Garibaldi di Figline Valdarno: si tratta di **Stasera ... pago io!**

Preso atto dei problemi che la riforma scolastica pone alla partecipazione delle scuole alle attività teatrali mattutine, per cercare di non rinunciare a questa programmazione FTS ha condiviso, con la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro, l'intento di trovare insieme un modo nuovo di portare i ragazzi a teatro, uscendo dallo schema teatro/scuola e teatro/famiglia ma utilizzandole entrambe. Si è pensato ad un teatro serale per i ragazzi (il venerdì) accompagnati dagli adulti: sono i ragazzi a pagare il biglietto mentre gli adulti entrano gratuitamente tramite un divertente **fantassegno** che i bambini esibiscono alla cassa e che hanno ricevuto a Scuola o nei Centri commerciali, luoghi dove si è svolta l'animazione teatrale che ha promosso la rassegna. Gli spettacoli scelti, di grande qualità, intrigano anche un pubblico adulto: i bambini, in molti casi, sono anche dei mediatori culturali fra gli adulti ed il teatro, considerato che per un certo numero di adulti questa può essere la prima occasione per recarsi a teatro.

Facciamo ora una carrellata delle compagnie nazionali e regionali chiamate a far parte della complessiva programmazione ragazzi e che sono fra le più accreditate del settore: Fondazione Sipario Toscana **Sette note in fuga**; Teatro di Piazza o d'Occasione **Aladino**; Compagnia Fratelli di Taglia **Alice**; Accademia Perduta **La cicala e la formica**; Giallo Mare Minimal Teatro **Bit & Bold e il racconto di Biancaneve**; Assemblea Teatro **La costituzione in dieci colori**; Teatro Gioco Vita **Cane Blu**; Pupi di Stac **Cappuccetto rosso**; Teatro Crest **La storia di Hansel e Gretel**; Quelli di Grock **Io me ne frego!**; Fondazione Aida **Pippi Calzelunghe**; Elsinor **Giotto, l'uomo che dipinge il cielo**; Teatro dell'Archivolto **Diario di un somaro**; Teatro Kismet Opera **Il Gatto e gli stivali**; I Sacchi di Sabbia **Sandokan**; Compagnia Piccoli Principi **Zappe, chiodi, cavatappi e altri strumenti scientifici**; Le Nuvole **Godot**; Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi **Dottor Watt e la signorina lampadina**; Teatro delle Briciole **L'ultimo inganno/un'altra Iliade**; Teatro Distino **Kish-kush, storia di un incontro e delle sue tracce**; Teatro della Tosse **Alice nello specchio**; Teatro delle Apparizioni **Uno** e Antonio Panzuto in **Le mille e una notte**.

Attività di Danza

Fondazione Toscana Spettacolo è riuscita in questi anni a radicare l'opera di diffusione della danza, individuando teatri presso i quali la danza è recepita fortemente, tanto da divenire componente imprescindibile di quelle programmazioni assumendo, in alcuni casi, la compattezza di una rassegna. I risultati di questo impegno ci consentono di garantire una programmazione di qualità con una gestione ottimale delle risorse e di raggiungere sia piccoli centri che grandi città, grazie all'organizzazione capillare, che conta sulla partecipazione di un numero crescente di Comuni, Province, Associazioni e grazie alle proposte artistiche che spaziano dalla più qualificata produzione del territorio (di cui la Toscana è ricca) a formazioni nazionali con prestigiose incursioni internazionali.

La danza, grazie alla versatilità espressiva, è immersa profondamente nel suo momento storico. Inoltre, il balletto e la danza in generale offrono maggiore apertura alla contaminazione delle culture e dei generi, che è una cifra ineludibile del nostro tempo "meticcio".

La Toscana è tipicamente "regione del mondo", interessata da grandi flussi turistici e abitata da moltissimi stranieri residenti, che negli spettacoli di danza, più che in quelli di prosa, possono trovare facilmente un linguaggio universale, particolarmente idoneo a trasmettere contenuti.

Per questo, continuare ad avvicinare il pubblico alla sintassi coreutica, ad apprezzarne le tecniche, ad interpretarne gli stili, è stata una ferma volontà di FTS anche nel 2011, la promozione della danza e la formazione del pubblico hanno impegnato FTS a partire dalla stessa progettazione delle stagioni e rassegne e della programmazione.

Le **68** recite realizzate hanno interessato ben **30** piazze collocate in **10** province toscane. I teatri di Borgo San Lorenzo e di Castiglioncello, a Rosignano Marittimo, si sono aperti a questa esperienza, con una sentita partecipazione di pubblico che ha posto le premesse per poter proseguire la programmazione.

Alcune esemplificazioni ci consentono di attestare la qualità della programmazione, la cui cifra artistica continua ad essere contrassegnata dalla 'contemporaneità coreutica', in linea con i cambiamenti e gli sviluppi provenienti dalla scena, dal 'linguaggio del corpo' e dalla 'contemporaneità coreografica', seguendo con attenzione le linee di tendenza nella creazione dello spettacolo di danza.

A Viareggio si sono esibiti i Katakò; a Carrara Spellbound; Grosseto ha ospitato Carmen di Luciano Cannito e Virgilio Sieni con Tristi Tropici.

La stagione di Piombino si è arricchita di Alice nel paese delle meraviglie di AterBalletto; ancora i Botega a San Giovanni Valdarno hanno attualizzato Giselle; Castelfiorentino ha presentato Otello del Balletto di Roma; Chiusi ha ospitato ArtemisDanza di Monica Casadei e Volterra lo Junior Balletto di Toscana con le coreografie di Arianna Benedetti ed Eugenio Scigliano.

Anche in stagioni di piccoli teatri la danza è un appuntamento fisso ed ha ormai un proprio pubblico, alcuni esempi: Giorgio Rossi in **Animalie** è stato presente a Portoferraio e Campiglia, in quest'ultimo palcoscenico sono stati presenti anche Tognadanza con **Made in Italy - i soliti ignoti** di Michela Barasciutti; Luciano Padovani di Naturalis Labor ha presentato a Bagni di Lucca **Noche Tanguera**; Bagnone ha visto **Bolero**, coreografia di Walter Matteini, la giovane danza d'autore è stata ospitata a Rosignano con **A corpo libero** di Silvia Gribaudo, Teodora Castellucci **A' elle vide** e Francesca Pennini in **XD**; così come Monica Casadei di ArtemisDanza con la sua **Traviata** è stata presente a Cecina.

Le rassegne sono ormai una caratteristica della programmazione di FTS:

RASSEGNA SIENA DANZA - La programmazione di FTS contrassegna Siena come 'roccaforte' della danza in Toscana; da tempo si programma un'articolata rassegna che ha visto in scena: la compagnia Naturalis Labor in **Noche Tanguera**; il Balletto Nazionale di Brno ne **Il lago dei cigni** coreografato da Robert Strajner; il Balletto dell'Esperia con **Trittico '900** per le coreografie di Thierry Malandain, Eugenio Scigliano e Paolo Mohovich; **Otello** del Balletto di Roma con le coreografie di Fabrizio Monteverde; **Caravaggio** di Matteo Levaggi per il Balletto Teatro di Torino, accanto ai nuovi lavori delle compagnie residenti come Virgilio Sieni con **Studies of the human body**, Motus Danza con **Dimmi cosa mangi** e Francesca Selva con **Le scarpe di Anita**.

RASSEGNA FIOR DI DANZA - Alla VI edizione, si conferma una vetrina per gli 'umori' creativi della danza contemporanea. Vi trovano infatti posto: Balletto Teatro di Torino **Caravaggio** di Matteo Levaggi; Balletto dell'Esperia **Trittico '900** di Thierry Malandain, Eugenio Scigliano e Paolo Mohovich e la serata di danza di Junior Balletto di **Toscana Di corsa nei futuri della danza** con brani coreografici di Federico Bigonzetti, Francesco Nappa, Arianna Benedetti, Eugenio Buratti.

RASSEGNA CORTONA IN DANZA - Il cartellone ha portato in scena **Giselle** riletta da Enzo Celli de I Botega; Naturalis Labor in **Alma de Tango** e la serata di Mauro Astolfi di Spellbound con **Bachiana** e **Downshifting**.

La danza per le giovani generazioni

La vocazione istituzionale per la promozione e formazione del pubblico ci stimola ad operare, con crescente attenzione, per le giovani generazioni avendo come obiettivo l'educazione e sensibilizzazione per i più piccoli alla danza e allo sviluppo della loro intelligenza cinestetica. Fare comprendere la danza ai bambini, e accompagnarli nel tragitto educativo vuol dire inserirli in un'esperienza sensoriale e motoria complessiva e renderli un pubblico attivo e consapevole che non si limita al solo approccio visivo. L'investimento sul giovane pubblico è l'investimento su un futuro maturo pubblico della danza, ma anche su un futuro cittadino preparato, colto, curioso ed aperto alla socialità. La scoperta della danza in giovane età comporta un coinvolgimento che appassiona e che garantisce un rapporto e una attenzione futura. Nell'intera programmazione molti sono stati gli spettacoli dedicati ai giovanissimi ed organizzati in collaborazione con i Comuni e le Scuole.

Inoltre la danza è stata inserita con convinzione nella programmazione di teatro per l'infanzia e la gioventù che si realizza in collaborazione con la Provincia di Grosseto a Castel del Piano, Roccastrada, Pitigliano, e Scansano. Tradizionale è divenuto anche l'appuntamento della danza nelle Stagioni Ragazzi di Prato, Grosseto e in quelle di Piombino, Portoferraio, Buti, Rapolano a cui si sono aggiunte Campiglia, Cortona, Castelfranco di Sopra, Rosignano e Siena.

Esperienze più articolate sono poi anche le rassegne per ragazzi:

RASSEGNA...A piccoli Passi - Tradizionale rassegna, organizzata a Sesto Fiorentino e rivolta alle Scuole Primarie e Secondarie, è già alla VIII edizione. L'appuntamento di quest'anno ha visto 3 spettacoli accompagnati da azioni di informazione e promozione della danza: Company Blu **La fisica del palloncino**, coreografia di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini; Associazione Culturale Sosta Palmizi **Scarpe**, coreografia di Giorgio Rossi e Ullallà Teatro **Storia di una sirenetta**, coreografia di Pippo Gentile e Angela Graziani.

Con questa rassegna abbiamo inteso proseguire l'attività diretta ad appassionare i ragazzi alla danza stimolando anche il processo di apprendimento della visione coreutica. Gli spettacoli hanno avuto un'immediata fruibilità da parte del giovane pubblico; nelle scelte artistiche, infatti, sono state valutate le diverse fasce di età a cui gli spettacoli sono stati indirizzati.

RASSEGNA...GIRODANZA - Alla II edizione, dopo l'ottimo risultato del 2010, la rassegna ha visto una programmazione interessante e di qualità che ha coinvolto l'intero comprensorio scolastico del Comune di Pontremoli. **Boxville**, con la coreografia di Simona Bucci e **Scarpe** di Giorgio Rossi sono alcuni degli spettacoli con cui i ragazzi sono stati chiamati a confrontarsi. Intensa anche l'attività laboratoriale che ha portato Giorgio Rossi e Simona Bucci ad un lavoro con i ragazzi delle scuole elementari e medie. Se il primo ha cercato di sollecitare la memoria uditiva, olfattiva, visiva dei suoi piccoli allievi, puntando sulla mimesi che passa attraverso l'energia del ricordo, la seconda ha lavorato cercando di trasmettere un'idea di danza che non impone codici prestabiliti, ma offre la possibilità di sperimentare, nell'assoluta libertà, questa straordinaria possibilità d'espressione.

PROGETTO GIOVANI COMPAGNIE - La danza è stata protagonista nei cartelloni di FTS nel 2011 anche grazie al progetto Giovani Compagnie, che ha visto la Regione Toscana a fianco del Circuito promuovere e sostenere nuove istanze promettenti: Kaos Balletto di Toscana è una delle formazioni che ha permesso - con una formula economicamente favorevole per le amministrazioni comunali (ossia l'incasso lordo della serata cui si è aggiunto un apporto economico di FTS) - di portare la danza in orario serale in tante piazze, tra cui alcune di nuovo approccio come Borgo San Lorenzo, Castelfranco di Sopra, Pontremoli e Rapolano, accanto a conferme quali Pescia.

Valorizzazione delle produzioni degli operatori toscani

FTS, sostiene con attenzione la produzione toscana, dalle compagnie agli Stabili, la cui distribuzione avviene su criteri di qualità e di efficacia della proposta, nel contesto di programmazioni e tipologie di teatri.

Ricordiamo che la presenza toscana è largamente garantita, come evidenziano i dati distributivi 2011.

Recite prosa	383	di cui toscane	126
Recite teatro ragazzi	239	di cui toscane	131
Recite danza	68	di cui toscane	38
<hr/>			
Recite totali (prosa, teatro ragazzi, danza)	690	di cui toscane	295

Le produzioni toscane, sono inoltre ampiamente coinvolte nelle numerose attività di formazione del pubblico che FTS organizza. Si evidenzia inoltre il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che va dalla programmazione, in cui sono ospitate le produzioni della compagnia residente, alla promozione, alla formazione del pubblico.

La spesa rivolta alla distribuzione, alla programmazione e alla promozione delle compagnie toscane rappresenta, dati alla mano, un indicatore predominante dell'azione di FTS. In particolare, è stato destinato a tale ambito circa il 75% delle risorse che la Regione mette complessivamente a disposizione di FTS, senza tenere conto dell'indotto che si crea sul territorio grazie alla realizzazione di attività e iniziative; il progetto "Giovani Sì" è, del resto, l'ultima delle declinazioni, in ordine di tempo, dell'attenzione rivolta da FTS e dalla Regione allo sviluppo e alla diffusione dei nuovi talenti oltre che all'intercettazione e formazione di nuovi spettatori.

Promozione del pubblico

Fondazione Toscana Spettacolo interpreta il proprio ruolo di soggetto di promozione del pubblico compendiando i cartelloni teatrali con iniziative promozionali, e incentivando l'interesse per il teatro più che per il singolo spettacolo.

È utile fare alcune citazioni delle attività in programma.

Lo **Schermo in scena**, alla sua VII edizione, è stato impostato con un taglio 'sperimentale' rispetto alle edizioni degli anni passati. Innanzitutto è stato chiesto ai protagonisti della stagione teatrale di dare indicazioni sui loro percorsi cinematografici personali e sentimentali. Infatti, dopo la presentazione di un classico del cinema italiano, **Mandragola**, firmato nel 1965 da un Alberto Lattuada in forma smagliante nel magnifico bianco e nero di Tonino Delli Colli, quest'anno abbiamo chiesto a tre attori/autori in cartellone - Luigi Lo Cascio, Alessandro Benvenuti e Lina Wertmüller - di scegliere, fra i loro lavori 'in pellicola', quello preferito o quello suggerito dal momento. E quindi sono state presentate scelte suggerite dai diretti interessati, di Luigi Lo Cascio - **Mio cognato** - di Alessandro Benvenuti - **Ivo il tardivo** - e di Lina Wertmüller - **Pasqualino Settebellezze**. Poi, approfittando della cortesia di Arca Azzurra Teatro, Alessandro Benvenuti e Luigi Lo Cascio hanno incontrato il pubblico del teatro e del cinema alla libreria Fahrenheit di San Giovanni Valdarno, il pomeriggio dei loro spettacoli, per dare un'idea delle proprie buone scelte teatrali e cinematografiche.

Anche nel 2011 una parte dei teatri aderenti al Circuito ha avviato la propria attività creando giocosi momenti di incontro con il pubblico. Queste feste del teatro sono ormai tradizionali nei piccoli, ma anche nei grandi teatri, in centri nei quali è ancora forte l'elemento della socialità. Invitate ad essere presenti sono le intere comunità, così che tutti possano godere dell'occasione di incrociare il teatro, di essere sollecitati a partecipare alle attività proposte, a cominciare dalle stagioni: il rapporto non è quindi esclusivo con i tradizionali abbonati e il tradizionale pubblico.

Sono stati realizzati in queste occasioni, da parte di compagnie o singoli attori, piacevoli intrattenimenti teatrali: improvvisazioni, gallerie di personaggi, letture sceniche, che per quanto riguarda i grandi centri vedono coinvolti i pubblici di Grosseto e Siena, accanto a comunità più piccole ma altrettanto vivaci quali Barga e Castelfranco di Sopra.

Più specificatamente a Barga la serata d'inaugurazione teatrale è stata un invito dove i giovani attori del Teatro Sotterraneo hanno coinvolto il pubblico in un esperimento antropologico sugli effetti della risata riadattando la loro performance artistica **Homo Ridens**. Mentre a Castelfranco di Sopra il giornalista Alberto Severi ha anticipato l'intrattenimento teatrale di Carlina Torta in **Torta al cioccolato**.

La promozione è stata realizzata anche con il contatto capillare svolto sui territori da Fondazione Toscana Spettacolo, tramite propri incaricati, che hanno fornito informazioni sulle stagioni teatrali e hanno creato occasioni di incontro per meglio approfondire i temi affrontati nella programmazione o stimoli per la partecipazione alle iniziative teatrali. In maniera più particolare questa attività è stata svolta a Siena, Massa e Grosseto, ma anche in teatri di Comuni più piccoli come Montecarlo di Lucca, Pitigliano, Barga, Scansano, Bagnone, Monterotondo Marittimo.

Anche le stagioni di teatro ragazzi di più grandi dimensioni, che coinvolgono più Comuni, ma concentrate in un solo teatro, sono state supportate da questo tipo di azioni promozionali: ne è un esempio quella di Santa Croce sull'Arno. Iniziative di promozione a favore della stagione ragazzi si sono svolte anche ad Empoli, Portoferraio, Pontremoli, Castel del Piano.

Progetti speciali - Formazione del pubblico

Nel 2011 è proseguita, per il quinto anno consecutivo, l'esperienza de **l'Archeologia narrante**: rassegna che permette una valorizzazione reciproca tra patrimonio archeologico e teatro. Prestigiosi scenari archeologici sono stati illustrati attraverso incontri con importanti personaggi del teatro, letture, *mise en espace*, tali da mettere in relazione diversi pubblici: gli appassionati di teatro hanno potuto godere delle

bellezze del patrimonio architettonico, archeologico e museologico, mentre gli appassionati d'arte hanno potuto avvicinarsi ai linguaggi dello spettacolo dal vivo. Questo progetto è organizzato da FTS in collaborazione con la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana** e con il **Museo Archeologico Nazionale di Firenze**, enti con i quali, in virtù di questa rassegna promozionale, si è consolidato un ottimo rapporto. L'iniziativa, sostenuta dalla Regione Toscana, è presente all'interno del Progetto **Le Notti dell'Archeologia** che la stessa Regione promuove da anni.

Gli scenari proposti agli artisti hanno coinvolto: il Museo dell'Accademia Etrusca a Cortona, il Parco Archeologico di Baratti e Populonia, Il Museo Archeologico- Polveria Guzman di Orbetello; il sito archeologico di Campo Muri a Rapolano Terme; gli Arsenali Medicei e antiche navi romane di Pisa; il Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

In questa edizione sono stati coinvolti Elena Bucci e Marco Sgrosso nella rilettura e nel riadattamento di **Antigone**; Mariangela Gualtieri, diretta da Cesare Ronconi, ha realizzato un percorso poetico **Vox Feminae** che ha interessato le grandi figure femminili del mondo classico: Diotima, maestra di Socrate, la Sibilla virgiliana, l'Alceste di Euripide. La regista Serena Sinigaglia ha riadattato nello splendido scenario della necropoli di Baratti e Populonia **le Troiane** di Euripide; mentre Vincenzo Pirrotta ha utilizzato il cunto siciliano quale mirabile esempio di teatro epico per raccontarci il poema di **Enea**.

L'operazione di alto profilo culturale, per gli artisti coinvolti e per le prestigiose "location", ha mosso importanti flussi turistici, che nel mese di luglio sono presenti in Toscana, incentivando a promuovendo la permanenza e stimolando a rinnovare negli anni la presenza.

Sempre nel 2011 è continuato l'impegno di FTS nella Provincia di Massa-Carrara per la valorizzazione del patrimonio architettonico dei territori attraverso la quarta edizione dell'iniziativa che va sotto il titolo di **Scenari di Primavera**. Borghi, Castelli e Ville della Lunigiana sono stati importanti luoghi scenografici per incontri, letture e spettacoli in un momento ideale dell'anno quale, appunto, la Primavera, in cui i flussi turistici diventano più rilevanti. Laura Curino ha coinvolto il pubblico del borgo di Licciana Nardi in **Il senato delle donne**; la Pieve di Filattiera ha ospitato il monologo di Vito **Se Garibaldi scende da cavallo** mentre la Villa Cuturi di Marina di Massa è stata coinvolta in una serata fra teatro e musica, diretta da Andrea Kaemmerle e il duo i Gatti Mezzi in **Lisciami**.

Fondazione Toscana Spettacolo ha creato, accanto alle stagioni, occasioni di approfondimento con incontri e laboratori che hanno avuto lo scopo di radicare sul territorio il percorso di formazione del pubblico.

Le attività laboratoriali sono lo strumento attraverso cui FTS coinvolge il pubblico attivamente, indirizzandolo verso la comprensione e l'elaborazione dei diversi linguaggi teatrali; così motivato lo spettatore acquisisce gli strumenti per la partecipazione consapevole a tutte le attività teatrali.

Alcuni esempi:

a San Giovanni Valdarno, è tornato anche nel 2011, creando un rapporto di continuità con la stagione teatrale precedente, il gruppo tedesco Familie Flöz al Teatro Bucci con un nuovo laboratorio creativo dal titolo **Il fiasco del clown**. Il lavoro è stato incentrato sul 'fiasco' visto come momento fra il fallimento e il successivo tentativo di risoluzione del problema. Il 'fiasco' è l'anima del clown e la sua fragilità; ed è questo momento di intimità e meraviglia che gli artisti hanno condiviso con i loro interlocutori.

A Montecarlo di Lucca, è stato organizzato dall'Associazione And Or Margini Creativi un percorso laboratoriale rivolto al giovane pubblico: una formazione incentrata sulla conoscenza del linguaggio teatrale sia attraverso l'esperienza di attore (il fare teatro), sia attraverso quella di spettatore (il vedere teatro). I partecipanti hanno avuto modo di scoprire e sviluppare le proprie capacità creative ed espressive, mettendosi in gioco in prima persona.

A Torrita di Siena, la compagnia I Sacchi di Sabbia ha curato un'attività laboratoriale dal titolo **La fine dell'avventura**. Il laboratorio si è svolto intorno ad una regola fondamentale: far passare i personaggi dagli oggetti e viceversa. Ogni personaggio per relazionarsi ad un altro ha attraversato la mediazione di un oggetto: un gioco che ha teso ad una formula recitativa estremamente straniata, che si è legata al tema dell'intrusione del fantastico nel reale ... e viceversa!

A Grosseto, il drammaturgo e regista Armando Punzo, fondatore della Compagnia della Fortezza ha tenuto un'attività laboratoriale **Mercuzio non deve morire** accompagnando i giovani partecipanti in un viaggio che si è mosso da Amleto ad Alice nel Paese delle meraviglie, dalla tragedia del potere nel chiuso di un palazzo all'anarchia di Carroll, al suo mondo alla rovescia e ancora oltre, in un viaggio di cui non si conosce la fine.

A Lastra a Signa FTS, insieme alla compagnia Teatro Popolare d'Arte diretta da Gianfranco Pedullà, ha realizzato il Cantiere dello spettatore in cui la stagione teatrale è stata oggetto di approfondimenti e di riflessioni con incontri, proiezioni e mostre organizzate nel foyer del teatro.

Il progetto **Giovani Compagnie**, già descritto sotto il profilo della distribuzione, ha avuto anche ampie ricadute nel percorso di formazione del pubblico che FTS organizza.

Il Teatro dell'Elce, in scena con lo spettacolo **Barbieri**, ha svolto un'attività di formazione del pubblico trascorrendo intere giornate da un barbiere in ciascuna delle piazze coinvolte. Gli attori della compagnia si sono così confusi con i clienti della bottega coinvolgendoli in modo attivo e dando loro stimolanti strumenti volti alla comprensione dello spettacolo.

Il collettivo Teatro Sotterraneo in tutti i luoghi in cui ha rappresentato lo spettacolo **L'origine della specie** da Charles Darwin ha svolto un'attività laboratoriale allargando ai partecipanti il proprio metodo di creazione collettiva, mettendo in condivisione la propria poetica ed offrendo un percorso di attività teatrale fortemente pratica, concreta, fisica, dove la componente del divertimento ha motivato i partecipanti.

La brillante compagnia Gli Omini, autrice del libro "**Il pescespada non esiste - interviste, racconti, frasi fatte, fiori fritti in memoria del tempo presente**", ha presentato il volume che raccoglie le diciassette settimane lavorative di indagini, interviste, interventi in piccoli paesi d'Italia che hanno portato alla creazione dei primi due loro spettacoli: **CRisiKo!** e **Gabbato Lo Santo**. Nel 2011 i quattro giovani attori hanno presentato il testo a Roccastrada ed a Campiglia Marittima. FTS ha sostenuto questa iniziativa editoriale essendo stata un punto di riferimento per la giovane compagnia nell'avvio del suo percorso artistico.

A Siena, anche per il 2011, prosegue il percorso di formazione del giovane pubblico legato alla rassegna **NuovaMente a teatro**, che rappresenta la sezione innovativa e contemporanea della programmazione teatrale. Le tematiche affrontate dagli spettacoli hanno offerto interessanti materiali di approfondimento sui quali si sono incentrate le lezioni e gli incontri curati da Marzia Pieri, docente di storia del teatro e dello spettacolo presso il locale Ateneo. Gli artisti, i protagonisti della rassegna, sono stati chiamati alla sollecitazione del giovane pubblico indirizzando l'interesse e la curiosità verso l'acquisizione di una estesa oltre che profonda capacità critica che li ha accompagnati alla visione degli spettacoli. Di questo interessante programma vale la pena segnalare l'appuntamento con Massimiliano Civica, regista dello spettacolo **Sogno in una notte dell'estate**, con il suo tentativo di coniugare realtà, rigore, illusione e magia; quello con Marco Baliani, regista dello spettacolo **Piazza d'Italia**, per il quale il racconto del passato diviene strumento per raccontare la nostra contemporaneità; quello con Valter Malosti, autore ed interprete di **Molière/La scuola delle mogli**, che attraversa l'intera opera di Molière, l'incontro con Armando Punzo, fondatore della Compagnia della Fortezza, che a Siena ha portato in scena il suo lavoro **Hamlice**.

Promozione e formazione del pubblico settore danza

La formazione del pubblico, anche per la danza, completa e arricchisce l'attività distributiva di FTS; segnaliamo in particolare i laboratori rivolti ai ragazzi condotti dalle compagnie in scena con i loro spettacoli, volti a farli uscire da una visione a 'distanza'. La Provincia di Grosseto ormai da anni costituisce una rete della danza con i suoi piccoli teatri che accompagnano gli spettacoli per ragazzi in matinée con attività pratiche svolte dalle compagnie in scena: Simona Bucci, Associazione Sosta Palmizi, Movimento in Actor e Kinkaleri.

Lo stesso binomio, spettacolo e laboratorio, è stato attivato nelle stagioni di teatro ragazzi di **Siena, Prato, Grosseto, Rapolano Terme e Castelfranco di Sopra**.

Anche i laboratori che affiancano i singoli spettacoli serali hanno una finalità didattica, propedeutica alla lettura dello spettacolo, oltre che di fidelizzazione del pubblico.

Citiamo: Mauro Astolfi con un workshop a Carrara, Fabrizio Monteverde e Matteo Levaggi a Siena, terreno di medesime attività anche per le compagnie residenti Motus danza e Francesca Selva; la giovane promessa Francesco Nappa a Piombino, Giorgio Rossi e Michela Barasciutti a Campiglia, Virgilio Sieni a Grosseto.

Questa azione assume maggiore intensità nei laboratori inseriti nelle rassegne, vere e proprie lezioni di danza rivolte a danzatori preparati, di livello avanzato, provenienti da scuole attive sui territori: a Cortona Enzo Celli ha lavorato intorno alla sua interpretazione di Giselle, mentre a Campi Bisenzio Matteo Levaggi ha proposto un approfondimento di Caravaggio.

Nel 2011 FTS, in collaborazione con il **Pro.Ge.A.S.**, corso di laurea della facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, con sede a Prato, ha progettato un percorso di orientamento alla danza e alla sua promozione, rivolto agli studenti del II e III anno. **Muoversi!** è il corso che con lezioni teoriche, workshop, incontri con coreografi e compagnie ha fornito insieme alla visione diretta degli spettacoli un valido modulo orientativo.

Siena è divenuta negli anni, grazie all'attività attenta che FTS ha svolto a fianco del Comune, una delle capitali della danza in regione. Ampia rassegna, tre compagnie residenti, attività rivolta ai ragazzi: partendo da questi presupposti abbiamo lavorato perché quella piazza avesse una propria riconoscibilità come luogo dove non solo si vede la danza, ma se ne dibatte in termini di approfondimento ma anche di divulgazione.

Nel **2009** l'occasione fu un omaggio a **Pina Bausch**; nel **2010** l'omaggio, inteso come approfondimento critico ma anche come piena divulgazione, è stato reso a **Martha Graham**; il **2011** ha visto **George Balanchine e la rivoluzione estetica della danza** al centro della approfondita discussione, tra i relatori Silvia Poletti, Marinella Guatterini ed Elisa Guzzo Vaccarino. La giornata si è conclusa al Teatro dei Rinnovati dove erano di scena i **Principals of New York City Ballet**.

Iniziative tese a favorire la crescita della domanda teatrale

Fondazione Toscana Spettacolo continua ad interpretare il proprio ruolo di organismo di promozione e formazione del pubblico coniugando l'attività distributiva ad iniziative tese principalmente alla crescita della domanda teatrale; attuando così il principio che non è da considerarsi un costo ma un investimento ed un moltiplicatore di risorse lo sviluppo di qualsiasi attività artistica e creativa.

In questo senso rappresenta una novità l'impegno di FTS, sollecitato dalla nuova gestione dell'Ente, insieme alla Regione, sul progetto **Giovani sì LIVE!** che ha fatto entrare il *sound* contemporaneo, certamente rivolto al pubblico dei più giovani, nei teatri – usualmente dedicati alla prosa o alla danza - gestiti dal circuito. Questa collaborazione progettuale è stata in grado di creare un incrocio di tipologie di pubblico diverso. Ciò ha attivato l'ampliamento della conoscenza dell'offerta culturale e teatrale presente nei cartelloni di FTS per il pubblico giovane e grazie a questo progetto si è riscontrato, sin dai primi appuntamenti programmati nel 2011 un ampliamento della domanda teatrale. E' interessante notare come già alla prima serata - realizzata a Castiglioncello, piazza tradizionalmente vocata ai nuovi linguaggi teatrali - è stato rilevato che l'affluenza, oltre che numerosa, era caratterizzata da spettatori under 30 e soprattutto estranei fino a quel momento alla frequentazione del teatro.

FTS si è fatta promotrice anche di iniziative culturali legate a specifiche tematiche, che si servono del teatro come forma comunicativa; il teatro è così al servizio di quella specifica operazione culturale che, a sua volta, rende possibile ai partecipanti l'incontro con il mondo teatrale.

In tal senso il Consiglio Regionale della Toscana celebra da anni la **Festa della Toscana**: un'occasione per ricordare l'alta sensibilità sociale di questo territorio, dove fu abolita la pena di morte già dal Granduca Pietro Leopoldo. La Festa, celebrata con iniziative che cadono fra la fine novembre e l'inizio di dicembre, sottolinea i caratteri identitari di questo territorio e sceglie un tema che viene sviluppato con vari eventi, fra cui quelli teatrali proposti da Fondazione Toscana Spettacolo. Legate, quindi, al tema selezionato le attività teatrali sono state realizzate scegliendo un teatro per provincia. Dopo il tema del volontariato (2006), le giovani eccellenze (2007), il lavoro (2008), il futuro nelle arti e nella cultura (2009), i 150 anni dall'Unità d'Italia (2010), quest'anno il tema è stato *Una storia: tante diversità* (2011).

Un'altra occasione importante è il **Giorno della Memoria** che ha trovato nell'espressione *coinvolgente* del teatro il modo per ricordare la terribile vicenda della Shoah e FTS ha organizzato anche per il 2011, insieme agli Enti locali, incontri teatrali che hanno visto un'ampia partecipazione di pubblico. Aulla, Siena, Pontremoli e Pitigliano sono stati i territori coinvolti da questa iniziativa.

La tematica trattata ha coinvolto segmenti di pubblico particolarmente interessati a queste forme di espressività artistica e abbiamo riscontrato una crescita della domanda teatrale.

FTS, anche nel corso del 2011, si è posto come obiettivo il potenziamento e l'incrocio fra specificità di pubblici diversi. In questo senso dobbiamo ricordare che oltre alla rete teatrale, in Toscana, esistono anche una rete bibliotecaria ed una rete museale. Fondazione ha lavorato alla costruzione di iniziative che propongano il teatro ai frequentatori delle biblioteche e dei musei.

Il caso della Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo ne è stato un esempio, infatti questo luogo, in orario serale ha ospitato l'iniziativa **Prima del Teatro**, vale a dire lezioni spettacolo su testi classici individuati fra le proposte del cartellone di prosa. Nella costruzione del progetto e delle serate si è avuta particolare cura per i giovani delle scuole superiori affrontando autori oggetto di programma di studi.

Inizia, inoltre, nell'ottobre 2011 la collaborazione con **Unicoop Firenze** che si attua con la promozione delle stagioni teatrali di Vicchio, Borgo San Lorenzo, Empoli, Sansepolcro, Scandicci, San Giovanni Valdarno, San Casciano Val di Pesa, Cavriglia, Castelfranco di Sopra, Lastra a Signa e Pisa tramite i mezzi di comunicazione propri dell'Unicoop. In concreto, a fronte della concessione del biglietto ridotto ai soci Coop nei teatri interessati dalla promozione, la Coop promuove gli spettacoli attraverso articoli *sull'house organ*, la distribuzione del materiale informativo nei punti vendita, con passaggi sulla radio interna ai magazzini e, con presentazioni di stagioni teatrali e di spettacoli nei negozi di competenza con relativa promozione.

Promozione di incontri con gli artisti

Tradizionale attività in alcuni teatri è l'incontro fra pubblico ed artisti in scena, solitamente guidato da un giornalista o critico teatrale.

A Siena, il progetto di incontri dal titolo **A Tu Per Tu...** ha visto la partecipazione di artisti tra i più rilevanti dell'intera stagione teatrale: sono intervenuti Ambra Angiolini e Piergiorgio Bellocchio protagonisti dello spettacolo **I pugni in tasca**; Massimo Dapporto e Benedicta Boccoli sul palco ne **L'appartamento** ed Arturo Brachetti in cartellone con **Brachetti, Ciak si gira!**

Anche a Piombino, si è data la possibilità al pubblico di dialogare, tra gli altri, con Paola Quattrini e Marco Columbro interpreti principali di **Daddy Blues**; con la compagnia dello spettacolo **Gian Burrasca**.

A Grosseto, hanno incontrato il pubblico: Elio per lo spettacolo **Gian Burrasca**, Pippo Delbono in cartellone con **La menzogna**; Alessandro Haber, Alessio Boni e Gigio Alberti insieme per lo spettacolo **Art**; Donatella Finocchiaro in scena con **La ciociara**; Luigi De Filippo protagonista de **L'Avaro** e Ascanio Celestini in programma con **La fila indiana**.

A Campiglia Marittima ci sono stati gli appuntamenti di approfondimento con: Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e tutta la compagnia di **Cena a sorpresa** e David Riondino, Gabriele Mirabassi e Giorgio Rossi sul palco con lo spettacolo **Animalie**.

Anche a Portoferraio i protagonisti della stagione teatrale hanno conversato con il pubblico nella Sala della Gran Guardia; tra gli altri: Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Giancarlo Zanetti per lo spettacolo *Cena a sorpresa*; David Riondino e Giorgio Rossi in scena con lo spettacolo *Animalie*; Lello Arena e Claudio Di Palma per lo spettacolo *Don Chisciotte* di Ruggero Cappuccio e con Lella Costa in scena con *Arie*.

A Vicchio gli incontri sono iniziati con la partecipazione di Alessandro Benvenuti in scena con *Auntie and me* per proseguire con Claudio Santamaria, protagonista de *La notte poco prima della foresta* e concludersi con Giorgio Tirabassi che ha portato in scena lo spettacolo *Salvatore e Nicola* di Ascanio Celestini.

Anche nel Comune di Arcidosso è stato realizzato un ciclo di incontri con i protagonisti della stagione teatrale che nel Castello Aldobrandesco hanno dialogato con il pubblico portando fuori dalla scena la loro sensibilità artistica. Tra gli altri, il regista Massimiliano Civica ha raccontato il suo "sogno" shakespeariano: ha diretto, infatti, *Un sogno nella notte dell'estate* prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria; l'attore e regista Alfonso Santagata sul palco con il suo ultimo lavoro *Requie a l'anema soja* e Lucia Poli protagonista di *Il libro cuore ed altre storie*.

Attività rivolta alle giovani generazioni e rapporti con il mondo scolastico ed universitario

FTS ha messo particolare cura nell'avvicinare il teatro ai più piccoli; cura che si dimostra anche nell'organizzazione di momenti di preparazione al teatro e di vere e proprie attività laboratoriali che hanno visto direttamente coinvolti i ragazzi in età scolare già a partire dall'infanzia: fra le tante iniziative teatrali rivolte ai ragazzi si ricorda che Giallo Mare Minimal Teatro ha svolto nei teatri di Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte iniziative laboratoriali con l'intento di dimostrare l'efficacia didattica del teatro, che si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed effettivo dei ragazzi.

A Massa la giovane compagnia Riserva Canini presente nel cartellone con lo spettacolo *Hansel e Gretel* ha condotto un laboratorio per avvicinare il bambino al mondo dell'ombra, cominciando dall'osservazione del rapporto luce-ombra, passando attraverso la familiarizzazione con la propria ombra corporea e infine con la costruzione di una semplice sagoma a bacchetta disegnata e costruita dal bambino con i materiali che la compagnia ha messo a disposizione.

La stagione ragazzi della provincia di Grosseto, scandita all'interno della rete dei piccoli teatri, trova sulla formazione un punto di radicamento e di approfondimento a Castel del Piano dove l'Accademia Amiata Mutamenti, diretta da Giorgio Zorcù, si è rivolta alle Scuole Medie Superiori organizzando un laboratorio che prende il titolo dallo spettacolo *Risorgimento a passo di valzer*. Il percorso, alla base di questo lavoro con i ragazzi, ha avuto l'obiettivo di raccontare il periodo storico del Risorgimento attraverso la suggestione del ballo, della musica e del valzer in particolare. Non solo quindi un laboratorio propedeutico alla visione dello spettacolo ma un'azione educativa di largo respiro in cui si sottolineano le dinamiche socio culturali che hanno portato alla nascita di una vera e propria ritualità sociale - il ballo - divenuta una delle caratteristiche dell'Italia in formazione. Sempre a Castel del Piano la compagnia Le Nuvole in scena con *Godot*, libero adattamento del testo di Samuel Beckett, rivolgerà alle Scuole Medie Inferiori un'attività laboratoriale a cura del regista Fabio Cocifoglia dal titolo *Il sorriso di Beckett* in cui attraverso il gioco del teatro è stato messo in evidenza la straordinaria capacità di Beckett di osservare la fenomenologia umana restituendocela come generatrice di una profonda ed irresistibile ironia.

Nei piccoli teatri della provincia di Pistoia Fondazione Toscana Spettacolo organizza a favore del giovane pubblico un percorso di **FormAzione in scena**: questo il titolo dell'iniziativa per avvicinare con incontri, laboratori e messe in scena i ragazzi ai linguaggi teatrali.

I teatri interessati sono quelli di Monsummano Terme, Popiglio e Lamporecchio, accanto a FTS lavora l'Amministrazione provinciale. Il 2011 ha visto l'interessante Compagnia toscana I Sacchi di sabbia attivarsi in un lavoro di promozione della cultura teatrale grazie al progetto **SANDOKAN O la fine dell'avventura**, che attraverso la semplicità degli elementi utilizzati in scena propone un lavoro eccentrico, divertente e di grande intelligenza. La stessa Compagnia I Sacchi di sabbia ha proposto una particolarissima lettura del *Don Giovanni* di W.A. Mozart selezionando le arie più significative dell'Opera

ed incastonandole in un rigoroso progetto drammaturgico in cui gli attori "recitano" la musica e riescono ad evocare l'essenza del grande personaggio mozartiano.

L'ascolto della musica di Mozart è stato inoltre al centro dell'attività laboratoriale, dedicata agli studenti della Scuola Media Inferiore di Lamporecchio che hanno potuto confrontarsi con il peculiare approccio alla musica suggerito dalla Compagnia.

Fondazione Toscana Spettacolo anche nel 2011 è stata affidataria da parte della Provincia di Lucca dell'intero progetto "Sipario Aperto, circuito regionale dei piccoli teatri" e ne ha curato non solo la programmazione degli spettacoli ma l'organizzazione delle attività collaterali di laboratorio e la promozione degli stessi, in sinergia con i Comuni coinvolti. Il progetto ormai si connota quale progetto d'area che guarda alle giovani generazioni sia attraverso attività loro dedicate di formazione e di educazione al linguaggio teatrale, sia attraverso il coinvolgimento del mondo della scuola prevedendo gli spettacoli in matinée e indirizzando specifiche attività laboratoriali anche agli insegnanti, in modo da fruire di un'ulteriore ricaduta sui ragazzi. I Comuni beneficiari del progetto sono stati: Barga, Bagni di Lucca, Montecarlo e Seravezza. Le attività collaterali dei laboratori hanno poi promosso una partecipazione attiva degli studenti che, specialmente per i più piccoli, è da sempre buon veicolo per permettere un efficace avvicinamento all'arte teatrale, grazie alla sperimentazione di un nuovo e più profondo rapporto con il proprio corpo, nello spazio e con gli altri. In altri casi le attività collaterali come si è detto, sono state rivolte agli insegnanti, che hanno potuto godere di aggiornamenti su tecniche e linguaggi da sperimentare a loro volta in classe, con i loro studenti, ampliando così notevolmente la fascia di ragazzi coinvolti.

Le compagnie teatrali individuate per il 2011 attraverso le quali è stato realizzato il progetto, sono tra le più accreditate nel panorama toscano per l'infanzia e la gioventù: Giallo Mare Minimal Teatro, Compagnia Piccoli Principi. Inoltre si segnala l'azione formativa **Contesto e motivazione** realizzata e diretta dall'Associazione And Or Margini Creativi che ha visto l'attivazione di un percorso, all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado "I. Calvino" del Comune di Montecarlo, incentrato sulla conoscenza del linguaggio teatrale attraverso l'esperienza di attore (il fare teatro), che si affianca a quella di spettatore (il vedere teatro) prevista nel programma della stagione gestita da FTS. L'adolescenza e la pre-adolescenza sono momenti di grandi cambiamenti fisici ed emotivi in cui è fondamentale acquisire gli strumenti per definire la propria identità; la capacità di esprimersi con chiarezza, efficacia ed espressività, l'abilità di parlare ad alta voce di fronte agli altri con sicurezza, e la consapevolezza della propria voce e delle sue potenzialità sono componenti decisive per affrontare il cammino verso l'età adulta.

Interessante esperienza formativa si è svolta all'interno della stagione ragazzi del Comune di Portoferraio. Il progetto, attivo da qualche anno, ha visto la compagnia TantiCosiProgetti lavorare con i ragazzi delle Scuole Materne sulla tematica del gioco e della magia. Gli attori, rivelando storie prodigiose e fantastiche, hanno condotto i giovanissimi interlocutori in un mondo in cui la paura e lo sgomento saranno sentimenti esorcizzati con grande leggerezza.

Anche nel 2011 la Fondazione Toscana Spettacolo, in collaborazione con la Regione, ha organizzato attività teatrali all'interno dell'iniziativa **Pianeta Galileo** che è attiva da diversi anni ed è stata pensata per avvicinare in maniera intelligente le giovani generazioni alla cultura scientifica. Il teatro e l'arte scenica sono strumento di promozione della cultura scientifica grazie alle tematiche affrontate dalle attività selezionate da FTS. A riguardo si cita il coinvolgimento nel progetto del Teatro Sotterraneo con **L'origine della specie** da C. Darwin; **Le nuvole** con **Lotteria Nucleare**; **Pandemonium Teatro** con **E luce fu** e **La Baracca-Testoni ragazzi** in **I giochi dell'ingegner Calder**; solo per citare alcuni esempi.

Proseguendo nella fruttuosa collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana e con i tre Atenei della Regione, la Fondazione Toscana Spettacolo per il 2011 ha in ponte tre progetti di orientamento allo spettacolo e alla sua promozione, dedicati agli studenti delle facoltà più specificatamente "teatrali".

A Siena, insieme all'Università di Siena, facoltà di Lettere, corso di laurea in Storia dello spettacolo, muovendoci ancora una volta nel solco della tradizione letteraria di quell'ateneo, anche per il 2011 è previsto un seminario legato alla drammaturgia contemporanea (**Drammaturgia 2000 - III parte**) che procederà nell'analisi dei testi teatrali e della scrittura scenica. Durante l'iniziativa verranno messe 'sotto osservazione' alcune drammaturgie straniere, con una particolare attenzione ai vari aspetti della traduzione e delle traduzioni. Saranno otto/dieci incontri strutturati con momenti teorici, momenti di riflessione con esperti, confronto su spettacoli e esercitazioni pratiche; veri *workshops* condotti da professionisti. Il tutto si terrà nei locali della facoltà di Lettere e presso il Teatro dei Rinnovati. Il periodo di svolgimento previsto è ottobre/dicembre 2011.

A Pisa, con la collaborazione dell'Università di Pisa, facoltà di Lettere, corso di laurea in Filosofia e con la Scuola Normale Superiore, sarà ripreso il raffronto fra vita e teatro (**Il gioco della vita e del teatro/Verità e menzogna**) già avviato a inizio stagione con la medesima formula: incontri tra filosofi e personaggi dello spettacolo, appaiati in un dialogo sulle questioni che segnano gli uomini e che il teatro esprime nei modi più intensi. Saranno quattro incontri: due a chiusura della stagione 2010/11 (febbraio/marzo 2011) e due in apertura della stagione 2011/12 (ottobre/novembre 2011), ai quali seguirà una visione più approfondita degli spettacoli in cartellone. Gli appuntamenti saranno nei locali della Scuola Normale Superiore e del Teatro Verdi.

Con l'Università di Firenze verrà realizzato un progetto (**Incontro al teatro insieme al pubblico**) rivolto agli studenti del corso di laurea in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Pro.Ge.A.S.) della facoltà di Lettere e Filosofia, con sede a Prato. Anche in questo caso il progetto è stato messo a punto in seguito ad un accurato confronto con i docenti e il presidente del corso; è dedicato agli studenti del primo anno, porterà avanti l'approfondimento dei processi e delle pratiche di formazione del pubblico teatrale mediante la comunicazione della peculiarità del teatro e della sua forza. Questo corso sarà strutturato in otto/dieci appuntamenti divisi fra presentazione degli spettacoli, incontri con registi e Compagnie, incontri con operatori e tecnici della promozione, visione di spettacoli. Gli appuntamenti saranno nei locali dell'Università a Prato e presso i Teatri della Toscana. Il periodo di svolgimento è ottobre/dicembre 2011.

Progetto di informazione e comunicazione

Le attività dei teatri del Circuito vengono pubblicizzate e promosse attraverso un'omogenea immagine grafica, differenziata a seconda delle iniziative programmate: 'stagioni', 'rassegne di prosa e di danza', 'stagioni di teatro ragazzi', 'attività di promozione' e 'di formazione del pubblico'.

Ogni teatro mantiene la propria identità all'interno dell'impostazione comune, grazie ad un sistema di differenziazione basato sugli spazi dedicati ai nomi dei teatri e ai relativi comuni, ma soprattutto in virtù dell'adozione di un sistema di 'suddivisione per colori' applicato valutando le distanze geografiche tra i comuni del Circuito e le province di rispettiva appartenenza.

Il progetto unitario di FTS è rafforzato come sempre dalla denominazione **Teatri di Toscana - rete teatrale regionale** inserita sui supporti pubblicitari mediante un segno grafico distintivo e riconoscibile.

Attraverso una pubblicità mirata, in molti casi aggiuntiva rispetto a quella già prevista sulle singole piazze coinvolte, vengono valorizzate anche le reti teatrali territoriali costruite all'interno del Circuito.

La progettazione di un'immagine grafica omogenea e unitaria realizzata in sintonia con le Amministrazioni comunali e i Teatri del territorio regionale è la sola presente su ogni piazza ed è facilmente riconducibile e riconoscibile, tanto da costituire un elemento di vantaggio sia per i singoli teatri che per l'intero Circuito.

L'immagine unitaria della stagione teatrale viene inoltre impiegata per la realizzazione di un opuscolo contenente tutte le programmazioni e le iniziative del Circuito che viene diffuso in Toscana (80.000 copie) in allegato a "D" de "la Repubblica". L'esperienza è ormai consolidata e costituisce un appuntamento fisso a dicembre con il pubblico toscano affezionato al teatro. In questa edizione 2011 emergono le prime innovazioni sollecitate dalla nuova gestione dell'Ente. L'impostazione editoriale, infatti, contiene alcune novità. A partire dal formato, che diventa più maneggevole e "pensato" per

essere consultato con frequenza, al porre in evidenza – oltre le considerevoli attività complessive – anche i Teatri, come luogo, con la consapevolezza che la Toscana possiede un patrimonio di teatri storici tra i più numerosi a livello nazionale. Questa “sottolineatura”, in una congiuntura economica così delicata per gli Enti locali, è per noi fondamentale. La tutela e la salvaguardia del patrimonio architettonico, oltre che quello artistico, rappresenta per FTS un dovere preciso. E ricordarlo anche attraverso le immagini è un primo passo per sensibilizzare gli Enti su questo tema. Infine - aspetto per noi altrettanto importante - è l'utilizzo della carta riciclata. La stampa di 80.000 copie di tale opuscolo ha un impatto ambientale di considerevole entità. E riteniamo che un Ente come FTS debba avere, tra le proprie vocazioni, anche la sensibilizzazione alla “cultura del rispetto ambientale”. Purtroppo i tragici avvenimenti del 25 ottobre 2011, in Toscana e Liguria, non fanno che confermarci quanto tra le urgenze della “comunità della cultura” ci sia anche il tema del rispetto per l'ambiente.

Per la presentazione delle stagioni e delle rassegne vengono in molti casi utilizzati anche i network radiofonici fra quelli maggiormente ascoltati sul territorio regionale, per raggiungere in particolare il pubblico giovanile.

Giunge poi al decimo anno la distribuzione agli spettatori della rassegna stampa relativa agli spettacoli proposti nelle varie stagioni: il servizio prevede la consegna, in occasione di molte sere di spettacolo e a tutto il pubblico, di un fascicolo contenente recensioni di firme autorevoli che aiutano la lettura dello spettacolo a cui il pubblico si appresta ad assistere.

Sito web - www.fts.toscana.it

Il sito web della Fondazione Toscana Spettacolo, attivo ormai dal 1998, rinnovato, già la scorsa stagione nella forma e nei contenuti, ha oltre centomila visitatori l'anno e fornisce informazioni di carattere contenutistico sull'attività della Fondazione e dei Teatri aderenti al circuito, proponendosi anche l'obiettivo, come progetto in avanzata fase di studio, di fornire il servizio di biglietteria *on-line*.

In questo 2011, sempre per volontà della nuova gestione, si è stabilita un'ulteriore tappa di sviluppo. Le tre aree in cui era ripartito: i teatri del circuito, le stagioni adulti/ragazzi, con le rassegne di prosa e di danza, le attività di formazione e promozione, si sono articolate maggiormente, facendo emergere, già al primo sguardo, la vitalità e la varietà degli interventi di FTS. Aggiungendo, già nella *home*, le rassegne che FTS cura, sia nell'ambito delle attività di promozione e formazione del pubblico, sia nell'ambito delle attività distributive a favore dei giovani gruppi e del tetro contemporaneo. A questo si è aggiunta una sezione dedicata ai media, all'area stampa e i *link*, per sottolineare quanto per FTS sia importante la “connessione” con la comunità teatrale nel suo complesso, sia sul territorio regionale che nazionale. Infine, sempre nella *home* si è posizionata una cartina geografica della Toscana, con una duplice finalità. Da un lato evidenziare quanto la visione complessiva e “panoramica” sia per noi un tratto fondante, dall'altro per una maggiore “immediatezza” di fruizione. Chi fosse interessato a fruire di informazioni su un teatro in particolare, ha la possibilità di collegarsi rapidamente “cliccando” l'area di interesse. Queste innovazioni rendono molto semplice la fruizione delle informazioni e dei contenuti. Le compagnie ospiti nei teatri possono acquisire le informazioni tecniche, comprese le piante, dei teatri ospitanti e allo stesso tempo gli spettatori possono consultare le schede degli spettacoli programmati e vedere anche le relative immagini.

Per le attività seminariali realizzate dalla Fondazione insieme agli atenei della Toscana (di cui si dà atto in dettaglio in altra parte della relazione) gli studenti universitari possono acquisire tutte le informazioni necessarie e scaricare le domande di adesione. Inoltre, anche le scuole hanno la possibilità di consultare l'elenco delle attività destinate ai bambini e il pubblico interessato può informarsi sui molti laboratori programmati contestualmente alle stagioni FTS, spesso presentati dagli stessi protagonisti del palcoscenico.

È attivo anche il servizio di newsletter che fornisce informazioni su più livelli riguardo agli spettacoli presenti nei cartelloni delle piazze coinvolte: note, foto, curiosità, biografie, interviste e documentazioni

video sono gli elementi che aiutano lo spettatore a costruirsi un quadro più chiaro dello spettacolo e dei suoi protagonisti e favoriscono un approccio più consapevole al teatro.

La nuova struttura, che sarà costantemente aggiornata anche nel 2012, permette una maggiore partecipazione dell'utente all'attività della Fondazione anche mediante la possibilità di votare lo spettacolo preferito. Verrà ancor più valorizzata l'interlocuzione diretta conformemente alle esigenze del web 2.0, con la consapevolezza del ruolo che svolgono i social network – aggiornati di continuo – nella diffusione delle informazioni.

Altre innovazioni fortemente volute dalla nuova gestione dell'Ente sono i rapporti con i media.

TV: con un circuito di televisioni regionali la Fondazione produce *Chi è di scena?*, settimanale di informazione sull'attività del Circuito, realizzato con tono informale. Costruito con interviste al pubblico e con chiacchierate insieme ai protagonisti degli spettacoli, chiuso da una sezione dedicata alle realtà di spettacolo più giovani nel territorio regionale.

Radio: FTS produce *Muchado, le voci dei protagonisti del teatro in Toscana*, settimanale dedicato alle realtà teatrali più innovative della regione con escursioni nella danza e nella musica.

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

Sede Legale: via Santa Reparata, 10A - 50129 Firenze

Codice fiscale – Partita IVA : 04210330488

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori sul bilancio consuntivo esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione Toscana Spettacolo tramite osservazioni dirette e la raccolta di informazioni dal Presidente e dal Direttore di Fondazione Toscana Spettacolo.

Abbiamo altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte del Presidente e dal Direttore e mediante l'esame di documenti aziendali.

Allo stato riteniamo il sistema amministrativo-contabile sufficientemente idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio e del Comitato Direttivo ricevendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Fondazione Toscana Spettacolo.

Abbiamo effettuato le verifiche trimestrali a norma dell'art. 2403 del Codice Civile.

Abbiamo altresì effettuato, a norma di statuto, il controllo contabile. La nostra attività è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, irregolarità o fatti censurabili.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Fondazione Toscana Spettacolo e descritte nel bilancio dell'esercizio sottoposto alla discussione e all'approvazione da parte del Comitato Direttivo, sono conformi alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto della fondazione. Tali operazioni, da noi valutate rispondenti all'interesse dei fondatori, non sono

imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate nella relazione di gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi contabili relativamente alla redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il nostro esame sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto dal Presidente e dal Direttore di Fondazione Spettacolo, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio dei Sindaci Revisori rileva:

- la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio e l'adozione dei corretti principi contabili;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione.

Il Presidente ed il Direttore hanno provveduto ad informarVi sull'attività aziendale e sugli accadimenti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nonché sulle politiche gestionali e culturali perseguite.

La Nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio che, interpretati ed integrati alla luce dei principi contabili nazionali statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, risultano essere conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile.

In merito alle singole poste di bilancio diamo in particolare atto che:

- le voci sono esposte conformemente alle disposizioni del Codice Civile;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti verso clienti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il disposto dell'art. 2424 bis IV comma del Codice Civile;
- l'importo di cui alla voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari al credito verso la Compagnia di Assicurazioni Helvetia per i premi versati;
- i debiti di ogni specie sono rilevati in bilancio per il valore nominale risultante dal rispettivo titolo.

Signori Componenti del Comitato Direttivo,

anche in considerazione del giudizio positivo che siamo in grado di fornire al termine dell'attività di revisione legale da noi svolta nell'ambito delle funzioni assegnateci

dallo statuto della Fondazione, proponiamo al Comitato Direttivo di Fondazione Toscana Spettacolo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dal Presidente e dal Direttore.

Firenze, 29 marzo 2011

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

f.to Dott. Marco Aldo Amoruso – Presidente

f.to dott. Roberto Boninsegni

f.to dott.ssa Maria Pilar Mercanti

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2011 - CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011		CONSUNTIVO 2011	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
ONERI					
COSTI FISSI E DI GESTIONE					
PERSONALE					
Compenso lordo direttore comprensivo di oneri contributivi a carico ente	92.087,21	88.645,00	88.645,00	76.635,14	-12.009,86
Stipendi lordi personale dipendente	286.329,54	288.000,00	302.500,00	287.465,87	-15.034,13
Indennità pasto e presenza	22.316,92	25.000,00	25.000,00	23.414,38	-1.585,62
Straordinari e indennità di missione	23.466,10	18.000,00	18.000,00	18.712,99	712,99
Premio di produzione come da contratto integrativo 2008	26.955,64	27.500,00	27.500,00	28.433,72	933,72
Oneri contributivi a carico ente	98.754,86	98.000,00	98.000,00	96.905,93	-1.094,07
TFR	27.813,27	29.000,00	29.000,00	33.293,31	4.293,31
Rimborso viaggi e trasferte	4.466,14	4.000,00	5.500,00	5.227,69	-272,31
Formazione del personale	0,00	1.100,00	1.100,00	144,00	-956,00
Totale costi personale	582.189,68	579.245,00	595.245,00	570.233,03	-25.011,97
ORGANI DI GESTIONE					
Indennità presidente e componenti comitato direttivo	99.644,59	0,00	24.909,18	25.778,31	869,13
Compenso sindaci revisori	38.305,29	37.500,00	37.500,00	39.500,83	2.000,83
Gettoni presenza comitato direttivo e consiglio di FTS	700,00	5.000,00	5.000,00	1.874,20	-3.125,80
Rimborsi spesa	5.869,17	10.000,00	10.000,00	5.421,67	-4.578,33
Totale costi organi di gestione	144.519,05	52.500,00	77.409,18	72.575,01	-4.834,17

	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011		CONSUNTIVO 2011	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
COSTI DI FUNZIONAMENTO					
Rappresentanza	4.565,54	6.000,00	6.000,00	8.288,06	2.288,06
Energia elettrica e acqua	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.087,11	87,11
Spese telefoniche	19.043,06	20.000,00	20.000,00	19.688,16	-311,84
Spese postali e trasporto	3.943,23	4.000,00	5.500,00	4.279,38	-1.220,62
Pulizie uffici	8.528,93	8.600,00	10.000,00	12.791,09	2.791,09
Cancelleria	8.203,54	7.000,00	8.000,00	9.616,33	1.616,33
Acquisto beni di valore inferiore a € 516,46	2.668,98	1.000,00	3.000,00	4.605,79	1.605,79
Consulenze	0,00	0,00	11.860,00	10.734,15	-1.125,85
Collaborazioni	23.070,33	15.000,00	6.000,00	6.610,86	610,86
Quote associative	9.750,00	9.750,00	9.950,00	10.550,00	600,00
Assistenza e manutenzione tecnico-informatica	11.161,56	11.000,00	12.500,00	23.859,38	11.359,38
Auto di servizio	14.056,98	12.500,00	12.500,00	12.114,93	-385,07
Spese varie	3.425,32	3.500,00	4.000,00	3.550,10	-449,90
Servizi tributari e amministrativi	34.508,23	35.000,00	35.000,00	34.673,24	-326,76
Dlgs 81/2008 - sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	1.857,78	2.000,00	2.000,00	1.503,62	-496,38
Consulenza su adempimenti sicurezza teatri e compagnie	2.125,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Polizze assicurative	11.367,96	12.000,00	12.345,02	12.345,02	0,00
Imposte e tasse	33.035,90	31.000,00	31.000,00	33.626,76	2.626,76
Totale costi di funzionamento	201.312,34	189.350,00	200.655,02	219.923,98	19.268,96
TOTALE COSTI FISSI DI GESTIONE	928.021,07	821.095,00	873.309,20	862.732,02	-10.577,18

	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011		CONSUNTIVO 2011	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
ATTIVITA' DISTRIBUTIVA					
PROGRAMMAZIONE STAGIONI					
Cachet compagnie di prosa	2.437.287,04	2.280.000,00	2.413.093,02	2.407.553,22	-5.539,80
Cachet compagnie ragazzi	255.044,11	235.000,00	251.714,00	251.192,83	-521,17
Cachet compagnie di danza	331.139,43	310.000,00	303.721,30	298.082,66	
Oneri Siae prosa	153.913,71	130.000,00	142.000,00	154.541,89	12.541,89
Oneri Siae ragazzi	23.183,14	20.000,00	22.000,00	22.982,17	982,17
Oneri Siae danza	16.307,85	15.000,00	14.271,35	14.891,86	
Servizi annessi a utilizzo sale - prosa	202.097,36	90.000,00	115.000,00	124.070,70	9.070,70
Servizi annessi a utilizzo sale - ragazzi	17.577,80	15.000,00	20.000,00	19.363,33	-636,67
Servizi annessi a utilizzo sale - danza	7.021,57	15.000,00	10.000,00	8.529,96	
Pubblicità compagnie di prosa	46.519,97	60.000,00	49.976,43	57.238,39	7.261,96
Pubblicità compagnie di danza	8.118,57	0,00	10.000,00	3.161,47	
Pubblicità e Comunicazione	190.513,64	150.000,00	205.000,00	209.112,06	4.112,06
Totale costi per attività distributiva	3.688.724,19	3.320.000,00	3.556.776,10	3.570.720,54	13.944,44
ATTIVITA' FORMATIVE E DI PROMOZIONE					
Formazione operatori	4.477,00	5.000,00	5.000,00	2.750,00	-2.250,00
Promozione teatrale e formazione del pubblico	458.400,30	250.000,00	290.000,00	270.322,53	-19.677,47
Formazione del pubblico e promozione danza	62.073,68	40.000,00	35.000,00	34.506,88	-493,12
Totale costi attività formative e di promozione	524.950,98	295.000,00	330.000,00	307.579,41	-22.420,59
TOTALE COSTI DI ATTIVITA'	4.213.675,17	3.615.000,00	3.886.776,10	3.878.299,95	-8.476,15

	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011		CONSUNTIVO 2011	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
COSTI FINANZIARI					
Costi bancari	1.690,71	2.500,00	2.500,00	1.458,47	-1.041,53
Sconti e abbuoni	7,48	0,00	0,00	83,39	83,39
TOTALE COSTI FINANZIARI	1.698,19	2.500,00	2.500,00	1.541,86	-958,14
QUOTA AMMORTAMENTI	7.215,49	8.500,00	8.500,00	7.412,08	-1.087,92
SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	10.000,00	1.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.991,44	0,00	2.000,00	2.576,26	576,26
Acc.to a fondo consolidamento circuito, promozione e formazione	0,00	0,00	41.297,44	81.500,00	40.202,56
IMPUTAZIONE AI COMUNI SOCI AVANZI DI GESTIONE STAGIONI TEATRALI	171.798,15	0,00	182.000,00	232.000,00	50.000,00
ACCOLLO DISAVANZI DI GESTIONE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA	0,00	69.204,00	83.271,87	0,00	-83.271,87
TOTALE GENERALE COSTI	5.366.399,51	4.517.299,00	5.089.654,61	5.086.062,17	-3.592,44
Avanzo d'esercizio	5.500,98			9.742,34	
TOTALE A PAREGGIO	5.371.900,49			5.095.804,51	

	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011		CONSUNTIVO 2011	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
PROVENTI					
Quote associative	123.433,25	120.000,00	124.207,94	124.207,93	-0,01
Contributo Regione Toscana	1.100.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Contributo Ministero per la prosa	509.594,00	509.594,00	536.793,00	536.793,00	0,00
Contributo Ministero per la danza	98.555,00	98.555,00	130.000,00	130.000,00	0,00
Incassi prosa	1.192.030,95	950.000,00	1.045.733,98	1.148.618,44	102.884,46
Incassi teatro ragazzi	109.226,84	80.000,00	110.000,00	112.289,39	2.289,39
Incassi spettacoli danza	118.437,30	95.000,00	114.000,00	117.874,05	3.874,05
Quote enti per attività	1.591.796,39	1.469.150,00	1.380.718,65	1.336.309,05	-44.409,60
Attribuzione avanzi di gestione dei comuni	67.000,00	0,00	171.798,15	171.798,15	0,00
Contributi per formazione	323.862,68	195.000,00	132.163,70	132.163,70	0,00
Contributi per Patto Stato/Regione	106.000,00	0,00	173.000,00	98.000,00	-75.000,00
Sopravvenienze attive	25.328,23	0,00	57.239,19	64.420,46	7.181,27
Entrate varie	6.635,85	0,00	14.000,00	23.330,34	9.330,34
TOTALE GENERALE PROVENTI	5.371.900,49	4.517.299,00	5.089.654,61	5.095.804,51	6.149,90

**Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2011
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Importi	
	Al 31/12/2011	
CASSA		3.089,85
BANCHE (banca Monte dei Paschi di Siena)		1.724.596,77
CREDITI (al netto del fondo svalutazione e rischi)	294.624,60	
meno fondo svalutazione e rischi	- 30.000,00	264.624,60
BIGLIETTERIE TEATRI		298.863,35
CREDITO VERSO LA HELVETIA ASSICURAZIONI PER POLIZZA TFR DIPENDENTI		208.475,10
RATEI E RISCONTI ATTIVI		17.297,92
ERARIO C/IVA		353.695,87
ERARIO C/IRES		182.834,23
ERARIO C/RITENUTE SUBITE		117.993,37
ACCONTO E CREDITO IRAP		18.357,00
CAUZIONI		1.416,96
IMMOBILIZZAZIONI:		
MOBILI, ARREDI e ATTREZZATURE	32.691,52	
meno fondo ammortamento	- 25.244,16	7.447,36
MACCHINE ELETTRONICHE	60.973,06	
meno fondo ammortamento	- 53.718,27	7.254,79
TOTALE DELLE ATTIVITA'		3.205.947,17

PASSIVITA'	Importi
	<u>Al 31/12/2011</u>
DEBITI DIVERSI	55.337,46
DEBITI VERSO COMPAGNIE	381.941,64
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI	15.117,68
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI	1.073,40
ERARIO C/RITENUTE REDDITI LAVORO DIPENDENTE E DI LAVORO AUTONOMO	16.400,47
DEBITI VERSO ISTITUTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA	18.731,69
DEBITI VERSO COMUNI PER AVANZI GESTIONE STAGIONI	232.000,00
DEBITI VERSO COMUNI PER ACCOLLO DISAVANZI	30.000,00
FONDO DI ANTICIPAZIONE REGIONE TOSCANA	525.440,73
FATTURE DA RICEVERE	82.530,25
RATEI PASSIVI	30.653,26
RISCONTI PASSIVI	686.026,90
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	252.713,47
FONDO ACCANTONAMENTO IMPOSTE	29.000,00
FONDO SPESE TRASFERIMENTO SEDE	25.292,07
FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO TEATRALE E PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO	197.782,05
FONDO PER RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	30.566,47
FONDO DI DOTAZIONE	544.639,83
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	40.957,46
TOTALE DELLE PASSIVITA'	3.196.204,83
AVANZO DELL' ESERCIZIO	9.742,34
TOTALE A PAREGGIO	3.205.947,17

RISCONTI PASSIVI 686.026,90

a) per quote abbonamenti: **474.026,90**

Arcidosso	1.470,65
Arezzo	14.718,18
Bagni di Lucca	5.505,85
Bagnone	2.290,91
Barga	11.361,45
Bibbiena	2.175,68
Borgo San Lorenzo	4.653,41
Campiglia Marittima	3.219,67
Carrara	37.646,49
Castelfiorentino	17.036,41
Castelfranco di Sopra	4.609,69
Castelnuovo Berardenga	218,18
Cavriglia	1.654,31
Cecina	2.501,81
Chiusi	5.223,73
Empoli	21.771,80
Grosseto	34.458,26
Lastra a Signa	4.766,56
Massa	9.459,61
Montecarlo	1.069,09
Monterotondo	1.003,64
Pescia	17.333,65
Piombino	22.944,55
Piombino	70,91
Pisa	41.252,23
Pitigliano	1.384,73
Pomarance	959,09
Pontremoli	9.392,62
Portoferraio	15.794,23
Pratovecchio	5.547,28
Rapolano	6.452,27
Roccastrada	4.225,47
San Casciano V.P.	3.865,90
San Giovanni	5.377,00
Sansepolcro	11.714,29
Santa Croce sull'Arno	15.299,45
Scandicci	7.909,09
Seravezza	4.167,03
Siena	97.650,95
Siena ragazzi	5.945,45
Vicchio	5.873,58
Volterra	4.051,75

b) su contributi enti 137.000,00

c) su contributi Patto 75.000,00

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO:

INCASSI

TEATRI

PIAZZE	IMPORTO
ARCIDOSO	4.592,77
AREZZO	1.490,91
ARMUNIA	11.651,38
BAGNI DI LUCCA	13.132,06
BAGNONE	9.754,23
BARGA	22.926,02
BIBBIENA	6.279,58
BORGO SAN LORENZO	28.125,23
BUTI	2.523,19
CALENZANO	937,45
CAMPI BISENZIO	2.857,27
CAMPIGLIA MARITTIMA	20.634,20
CARRARA	88.196,08
CASTAGNETO CARDUCCI	2.738,18
CASTEL DEL PIANO	1.246,35
CASTELFIORENTINO	29.610,24
CASTELFRANCO DI SOPRA	15.457,94
CASTELNUOVO BERARDENGA	2.841,46
CASTIGLION FIORENTINO	14.743,65
CAVRIGLIA	8.376,26
CECINA	12.200,02
CHIUSI	19.049,81
CORTONA	7.462,73
EMPOLI	63.117,04
FIGLINE	1.913,45
FIRENZE	3.914,54
GROSSETO	110.619,96
LA STRA A SIGNA	9.288,13
MASSA	16.826,76
MONTECARLO	4.927,28
MONTEROTONDO	3.000,73
PESCIA	25.708,18
PIOMBINO	88.164,32
PISA	191.826,76
PITIGLIANO	3.565,07
POMARANACE	3.488,18
PONTREMOLI	21.161,00
PORTOFERRAIO	26.501,15
PRATO	10.963,84
PRATOVECCHIO	12.662,37
RAPOLANO	9.847,84
ROCCA STRADA	6.833,25
SAN CASCIANO	25.601,05
SAN GIOVANNI	28.420,63
SANSEPOLCRO	23.366,62
SANTA CROCE	47.070,73
SCANDICCI	26.039,54
SCANSANO	5.456,16
SERAVEZZA	9.639,79
SESTO FIORENTINO	981,27
PROV. DI LUCCA per Sipario Aperto	575,45
PROV. DI GROSSETO per Sipario Aperto	1.865,47
SIENA	199.109,22
TORRITA DI SIENA	2.607,28
VIAREGGIO	34.995,09
VICCHIO	15.250,47
VOLTERRA	16.646,25

TOTALE

1.378.781,88

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2011

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto all'esame forniamo le informazioni e i dettagli nei punti che seguono.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi contabili vigenti. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Si espongono di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste che si ritiene necessitino di specificazioni.

CONTO ECONOMICO

Personale

La spesa indicata in bilancio comprende tutti gli oneri diretti e riflessi sostenuti al 31.12.2011 per il personale in servizio (13 unità, di cui due a tempo determinato, oltre il direttore). La spesa è comprensiva anche dei ratei per oneri differiti (14/a mensilità, ferie non godute, etc) per un ammontare complessivo di € 27.561,44.

Sopravvenienze passive

La somma di € 2.576,26 si riferisce ad imputazioni di costi di origine straordinaria o di competenza di esercizi precedenti, di modesto importo unitario.

Sopravvenienze attive

La somma di € 64.420,46 si riferisce per, € 6.977,22, al contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a titolo di rimborso spese per Vigili del Fuoco del 2010; per € 13.247,00, ad una minore imposta IRAP in quanto la determinazione dell'IRAP relativa al 2010 si è rivelata inferiore a quanto accantonato per € 10.643,00, e per ulteriori € 2.604,00 relativamente all'accantonamento per il 2009; per € 40.000,00, sono relativi ad accantonamenti prudenziali effettuati nel tempo per oneri per riscaldamento ed energia elettrica, i

quali si sono rivelati poi non necessari per effetto di quanto formalmente reso noto dall'ente (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) che gestisce, su incarico della Regione Toscana, l'immobile ove ha sede la Fondazione.

Altri importi non significativi riguardano differenze di imputazione di costi per fatture da ricevere.

Rischi e svalutazione crediti

Il perdurare generalizzato delle difficoltà finanziarie degli enti locali, oltre alla rilevazione di specifiche e concrete criticità (per le quali si rinvia alla voce "Crediti"), ha reso necessario un accantonamento prudenziale di € 20.000,00 a titolo di svalutazione e di rischi su crediti, raddoppiato rispetto alla competenza del 2010.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, il cui ammontare risulta incrementato della quota di ammortamento relativa all'esercizio 2011 (€ 7.412,08). I beni ammortizzabili il cui costo d'acquisto è stato sostenuto tramite utilizzo del "fondo per adeguamento e rinnovamento tecnologico" e del "fondo spese trasferimento sede", sono iscritti in contabilità generale, e nel relativo registro cespiti.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente ad € 294.624,60. La somma più rilevante in tale voce è pari ad € 133.358,60 ed è rappresentata dal credito vantato nei confronti del Ministero per i Beni e le Attività culturali, relativamente al saldo del contributo per l'attività di prosa 2011 (€ 107.358,60) ed al saldo del contributo per l'attività di danza 2011 (€ 26.000,00). Detti contributi sono già stati formalmente attribuiti, come da lettere ministeriali in atti, e saranno erogati dal Ministero dopo l'esame dei rendiconti dell'attività svolta che verranno trasmessi da questa Fondazione nei tempi dovuti.

La differenza, pari ad € 161.266,00, è relativa a somme dovute da enti pubblici e privati a titolo di contributi per le stagioni teatrali e quote associative. Criticità straordinarie si sono riscontrate relativamente ai crediti nei confronti del Comune di Castiglion Fiorentino (€ 21.932,91), che si trova in stato di dichiarato dissesto finanziario dal novembre del 2011 ed hanno reso necessario, come detto, un accantonamento prudenziale per svalutazione e rischi su crediti di € 20.000,00, che si va a sommare all'accantonamento preesistente. Iniziative nei confronti del Comune di Castiglion Fiorentino, così come nei confronti degli altri enti in ritardo nell'erogazione delle quote associative e dei contributi di compartecipazione alle attività di pertinenza, sono già state assunte.

Debiti verso amministratori e consiglieri

L'importo riguarda gettoni e rimborsi nei confronti degli organi collegiali (comitato direttivo – consiglio di fondazione).

Biglietterie teatri

Il valore a bilancio rappresenta la somma dei saldi dei movimenti finanziari operati dai “fiduciari” presso i singoli teatri sedi delle stagioni teatrali co-realizzate dalla Fondazione e dagli enti alla stessa aderenti.

Erario c/IRES

Si tratta di IRES a credito risultante dal Modello Unico 2011 (relativo alle imposte del 2010), per l'importo non ancora compensato.

Erario c/ritenute subite

Trattasi di trattenute d'imposta subite sui contributi corrisposti da enti pubblici nel corso dell'esercizio.

Banca Monte dei Paschi di Siena

L'importo rappresenta il saldo contabile positivo del conto corrente acceso presso la banca.

Fondo di anticipazione Regione Toscana

Trattasi del finanziamento concesso dalla Regione Toscana a fronte dei contributi ministeriali non ancora riscossi. L'importo anticipato dovrà essere restituito entro i prescritti termini di scadenza, come finora è stato sempre puntualmente fatto.

Risconti passivi

L'importo, pari ad € 686.026,90, rappresenta l'ammontare della quota degli abbonamenti alla stagione teatrale 2011/2012 introitati nell'esercizio 2011, ma da imputare agli spettacoli programmati nell'anno 2012 (€ 474.026,90, come da schema dettagliato).

Ulteriori € 212.000,00 si riferiscono a quote e contributi degli enti riscossi nell'esercizio 2011, ma destinati a finanziare attività da realizzarsi nell'anno 2012.

Ratei e risconti attivi

L'ammontare dei ratei attivi, pari ad € 3.353,55, è riferito agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario non ancora accreditati. I risconti attivi, per un ammontare di € 13.944,37, sono inerenti a polizze assicurative rilevate e versate nell'anno 2011, ma in parte relative alla competenza dell'esercizio 2012 (€ 7.665,49) e ad ulteriori oneri rilevati nel 2011, ma di competenza del 2012.

Ratei passivi

L'ammontare di € 30.653,26 iscritto in bilancio corrisponde, per € 27.561,44, agli oneri differiti relativi al personale dipendente e collaboratori per ferie non godute, 14/a mensilità e relativi contributi previdenziali. L'importo restante riguarda oneri da imputare all'esercizio 2011 (spese bancarie e collaborazioni).

Fatture da ricevere

L'importo riguarda in prevalenza imputazioni per oneri per energia elettrica e riscaldamento, per servizi tributari e amministrativi, oneri per cachet compagnie, oneri SIAE e spese generali su piazza di competenza dell'esercizio e che verranno fatturate nel corso dell'anno 2012.

Fondo liquidazione personale dipendente

Il fondo iniziale risulta incrementato dell'importo di € 32.352,15 (al netto della ritenuta di € 941,16) pari all'ammontare delle quote di T.F.R. maturato dal

personale dipendente nell'anno 2011 e della rivalutazione del T.F.R. accantonato per gli anni precedenti. L'importo del fondo (€ 252.713,47) è pari all'ammontare complessivo del T.F.R. maturato da tutto il personale in servizio al 31.12.2011, al netto delle anticipazioni erogate.

A fronte di tali obbligazioni nei confronti del personale a tempo indeterminato è in essere un'assicurazione con la Compagnia Helvetia Assicurazioni, verso la quale è maturato un credito esposto in bilancio in misura pari ai premi versati.

Debiti verso Comuni per avanzi gestione stagioni teatrali

Per l'importo di € 182.000,00 si tratta degli avanzi di gestione delle stagioni teatrali 2010/2011 spettanti ai Comuni e destinati dagli stessi a finanziare le stagioni teatrali 2011/2012 nei rispettivi territori. Un ulteriore importo di € 50.000,00 è stato rilevato a titolo di debito per i maggiori incassi, rispetto a quanto previsto nelle convenzioni stipulate con gli enti, riscontrati nel corso della prima parte della stagione teatrale 2011/2012 e che la fondazione sarà tenuta a distribuire come da convenzioni stesse.

Debiti verso Comuni per accollo disavanzi

In sede di chiusura del bilancio 2010 si era ritenuto opportuno assumersi, a salvaguardia complessiva della realtà del Circuito e tenuto conto delle crescenti difficili condizioni finanziarie degli enti locali, gli oneri a carico dei comuni relativamente agli eventuali disavanzi di gestione delle stagioni. Nel corso del 2011, a fronte della contrazione delle quote di compartecipazione di competenza degli enti locali aderenti, si è registrato un favorevole flusso di pubblico che ha determinato una crescita degli incassi rispetto a quanto preventivato.

Fondi di accantonamento

Come è noto, si tratta di fondi costituiti nei precedenti esercizi per interventi di sostegno delle attività statutarie di FTS che sono stati progressivamente utilizzati e che saranno ulteriormente impiegati nel prossimo esercizio.

Il "fondo per il consolidamento e potenziamento del circuito teatrale e per la promozione e la formazione del pubblico", ad esempio, è stato utilizzato per € 43.752,40 nel corso del 2011. In sede di chiusura d'esercizio si è ritenuto

opportuno incrementarlo al fine di poter proseguire nell'attività di sostegno delle diverse piazze di cui si compone il Circuito, in considerazione dell'atteso protrarsi delle difficoltà delle finanze pubbliche locali e del correlato calo delle quote di compartecipazione alla realizzazione delle stagioni impiegate dagli enti medesimi, già ampiamente registratosi.